

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

RELAZIONE ARTISTICA 2023

Validità artistica del progetto

La stagione 2023 della Fondazione Teatro la Fenice ha seguito gli orientamenti che hanno ispirato gli precedenti alla emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, e ne ha sviluppato ulteriormente i criteri produttivi: un modo di lavorare rispetto teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, in concomitanza con la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera e del balletto: Giuseppe Verdi, Domenico Cimarosa, Gioachino Rossini, Christoph Willibald Gluck, Georg Friedrich Händel, Pietro Mascagni, Antonio Vivaldi, toccando Richard Wagner, per arrivare a Bruno Maderna e Giovanni Sollima.

Quattordici titoli d'opera, due di balletto e diciotto appuntamenti sinfonici per gli abbonamenti; oltre ad un'ampia attività nel settore Educational per bambini ragazzi e famiglie, musica sul territorio e, in collaborazione con la Diocesi di Venezia, la novità di una rassegna di musica sacra nella vicinissima chiesa di San Fantin. Con attenzione ai giovani sono aumentati gli appuntamenti dedicati agli under 35, sia nella Sinfonica sia nella Lirica. Nel 2023 inoltre sono stati programmati due tour, uno italiano e uno internazionale. Myung-Whun Chung ha inaugurato entrambi i cartelloni di Lirica e Sinfonica. Con **Falstaff**, titolo di inaugurazione, giunge al culmine il lungo cammino che dal 2009 ha visto crescere insieme uno stile a Venezia, tra il Maestro Chung, il Teatro La Fenice e Verdi. Regista è stato il britannico Adrian Noble, per molti anni direttore della Royal Shakespeare Company. Sono stati due gli spettacoli di danza: **La Dame aux Camélias** del coreografo John Neumeier, balletto che prende ispirazione dalla stessa fonte letteraria della Traviata di Verdi, con la quale si sono celebrati i cinquant'anni della fondazione dell'Hamburg Ballet; e poi **Lac** di Jean-Christoph Maillot dal Lago dei cigni di Pëtr Il'ič Čajkovskij con Les Ballets de Monte-Carlo, titolo programmato nella stagione precedente, annullato a causa della pandemia. E' stato reso omaggio a Bruno Maderna con un nuovo allestimento del suo **Satyricon**, nel cinquantesimo anniversario della prima rappresentazione assoluta e della morte del compositore, così come – nella Stagione Sinfonica – è stato ricordato **Luciano Berio**, a vent'anni dalla scomparsa. Dal repertorio buffo sette-ottocentesco sono stati proposti due titoli: un nuovo allestimento del **Matrimonio segreto** di Domenico Cimarosa e la ripresa del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini. Da lungo tempo assenti dal palcoscenico veneziano, sono tornati due capolavori di Giuseppe Verdi: **Ernani**, prima opera verdiana delle cinque che videro la luce proprio a Venezia, è stato un nuovo allestimento coprodotto dalla Fenice con il Palau de les Arts Reina Sofía di Valencia; **I due Foscari**, che ha chiuso la Stagione, è stato invece frutto della collaborazione della Fenice con il Maggio Musicale Fiorentino. I due Foscari mancavano alla Fenice dal 1977. La musica contemporanea, con due titoli entrambi destinati principalmente al pubblico delle scuole: **Bach Haus** di Michele Dall'Ongaro, realizzato in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, e **Acquaprofonda** di Giovanni Sollima, un allestimento AsLiCo vincitore del prestigioso 'Filippo Siebanek' al Premio Abbiati 2022, che ha visto la partecipazione dell'Orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como. **Orfeo ed Euridice**, titolo cruciale della riforma gluckiana, è stato presentato in un nuovo allestimento con la regia di Pier Luigi Pizzi e Ottavio Dantone alla direzione musicale. In ambito barocco spicca la prima rappresentazione veneziana del **Trionfo del tempo e del disinganno** di Georg Friedrich Händel: la nuova creazione ha visto la regia del grande coreografo giapponese Saburo Teshigawara e a cinque anni dal clamoroso successo in sala, è stato riproposto anche **Orlando furioso** di Antonio Vivaldi nell'allestimento firmato da Fabio Ceresa con la direzione musicale di Diego Fasolis: questo spettacolo, in scena per la prima volta nel 2018, pubblicato nel 2020 sul canale YouTube del Teatro La Fenice ha avuto oltre 780mila visualizzazioni. Altro grande ritorno è stato quello di Richard Wagner: del compositore tedesco è stato proposto **Der fliegende Holländer** (L'olandese volante) con nuovo allestimento, sotto la direzione musicale di Markus Stenz: anche quest'opera non si rappresentava a Venezia da oltre venticinque anni. Con un nuovo allestimento di **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni si è rinnovato la collaborazione della Fenice con l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Infine, dal grande repertorio degli allestimenti fenicei, **La traviata** di Giuseppe Verdi nella ormai storica regia di Robert Carsen.

La Stagione Sinfonica si svolta a partire dal 3 dicembre 2022 fino al 4 novembre 2023, con direttori tra i più attivi a livello mondiale, attesi ritorni e debutti, nella sala grande del Teatro La Fenice e al Teatro Malibran. L'apertura di Stagione è stata affidata a **Myung-Whun Chung**, che ha diretto la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler, nel solco di una lunga linea progettuale ormai di molte stagioni, oltre ai *Vesperae solennes de confessore* per

solisti, coro e orchestra KV 339 di Wolfgang Amadeus Mozart che hanno visto la partecipazione dei solisti Zuzana Marková, Marina Comparato, Antonio Poli e Alex Esposito. Il Maestro Chung è tornato a primavera per il concerto del Venerdì Santo, dirigendo lo Stabat Mater di Gioachino Rossini, con le voci soliste del soprano Carmela Remigio, del mezzosoprano Marina Comparato, del tenore Maxim Mironov e del basso Gianluca Buratto. Sono saliti poi per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice **George Petrou**; **Jonathan Darlington** avrebbe dovuto dirigere il Concerto KV 466 di Mozart con il pianista solista Davide Ranaldi, vincitore del prestigioso Premio Venezia, e il Requiem di Fauré con il soprano Hilary Cronin e il baritono Armando Noguera ma causa di un infortunio è stato sostituito all'ultimo minuto da **Frederic Chaslin**; **Louis Lortie**, ha recuperato il concerto dello scorso anno cancellato per motivi di salute; e infine **Min Chung**, quest'ultimo alla testa della compagine ospite di questa stagione, vale a dire l'**Orchestra Haydn di Bolzano e Trento**. Ci sono stati **Asher Fisch**, **Charles Dutoit**, **Ton Koopman**, **Federico Guglielmo**, con un programma barocco che ha previsto anche le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi; atteso è stato il ritorno di **Donato Renzetti**, che ha diretto la Messa di Gloria di Puccini con voci soliste di Giorgio Berrugi, e Simone Del Savio; **Hartmut Haenchen** con un programma 'tedesco' dedicato a Schumann e Wagner; **Robert Trevino** che ha diretto la Pastorale di Beethoven e Also sprach Zarathustra di Richard Strauss; e poi ancora **Alpesh Chauhan**, **Markus Stenz** e **Dennis Russell Davies**. I programmi sono spaziati dal barocco fino a Bruno Maderna. In occasione del suo concerto, al Maestro **Dutoit** è stato insignito del Premio una Vita per la Musica. Sono tornati anche in questa Stagione, il Concerto di Natale nella Basilica di San Marco e nel Duomo di Mestre, con **Marco Gemmani** e la **Cappella Marciana**; il **Concerto di Capodanno** con la direzione musicale di Daniel Harding, solisti Federica Lombardi e Freddy De Tommaso, è stato trasmesso in diretta televisiva su Rai1; e il concerto sinfonico in Piazza San Marco, in piena estate, con **Juraj Valcuha** che ha diretto la Nona Sinfonia di Beethoven in diretta televisiva su Rai5. Nel 2023 ha preso il via un'inedita iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice, realizzata in collaborazione con il Patriarcato di Venezia e il Comune di Venezia: La Fenice nella **Chiesa di San Fantin** è stata una rassegna di sei concerti di musica sacra, che si sono svolti all'interno dell'edificio di culto recentemente restaurato da venerdì 14 aprile a domenica 7 maggio 2023. Al centro della programmazione, la musica di Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi, con l'obiettivo di sviluppare e aggiungere un ulteriore tassello al progetto feniceo già da anni 'in corso' dedicato al Prete Rosso. Ne sono stati interpreti l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice diretti da **Federico Guglielmo** – impegnato anche nella veste di violinista solista – con le voci del soprano Marianna Mappa, del contralto Valeria Girardello, del tenore Valentino Buzza e del basso Alessandro Ravasio.

E' proseguito l'impegno della Fenice, con iniziative specifiche promosse nell'ambito della programmazione Educational destinate a bambini, ragazzi, famiglie e under35, molto spesso realizzate e rese possibili grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di settore, fortemente sostenute e ammirate dal Teatro veneziano. A maggio 2023 il Coro del Teatro La Fenice si è esibito al **Teatro alla Scala di Milano**, sotto la direzione musicale di **Riccardo Chailly**, nell'esecuzione dell'Ottava Sinfonia di Gustav Mahler.

Nel 2023 sono stati proposti **16 titoli d'Opera e Balletto**, per un totale di **82 recite** a cartellone oltre a **16 prove aperte** al pubblico.

Questo modello produttivo, consolidato nell'arco del decennio precedente, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con l'obiettivo di raggiungere di nuovo, dopo la pandemia, la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere un risultato economico positivo come negli ultimi anni. Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- **la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;**
- **l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;**
- **la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.**

La Stagione dell'anno 2023

Lirica e balletto 2023/2023

La **Stagione Lirica e Balletto 2022-2023** ha proposto undici nuovi allestimenti tra i quali un'opera per ragazzi e due riprese, per un totale di 16 titoli e oltre 98 recite.

La capacità del genere operistico di parlare ad un pubblico moderno, grazie anche a letture registiche capaci di evidenziarne l'attualità e la forza espressiva, è stata tema centrale delle produzioni operistiche di questa stagione.

La Stagione si è inaugurata con **Falstaff** di Giuseppe Verdi. Ultimo capolavoro del maestro di Busseto, considerato un capolavoro dell'opera comica. Tratta da William Shakespeare, in particolare dalla commedia *The merry Wives of Windsor* e dal dramma *The History of Henry the Fourth*, è una commedia lirica in tre atti frutto della collaborazione con Arrigo Boito, con il quale Verdi aveva collaborato sei anni prima per *Otello*. Falstaff debuttò al Teatro alla Scala di Milano il 9 febbraio 1893, riscuotendo un successo trionfale. In linea di continuità con gli altri titoli verdiani presentati nelle passate stagioni, il nuovo allestimento di Falstaff è stato diretto dall'autorevole bacchetta di Myung-Whun Chung; la regia ha portato la firma di Adrian Noble, regista britannico acclamato interprete dell'opera shakespeariana; nel suo team lo scenografo Dick Bird, la costumista Clancy e il light designer Jean Kalman. Ne sono stati protagonisti Nicola Alaimo, Renée Barbera, Selene Zanetti, Vladimir Stoyanov, con Sara Mingardo e Veronica Simeoni. Falstaff è andato in scena al Teatro La Fenice il 18, 20, 22, 24 e 26 novembre 2022. Con il nuovo anno è tornato l'appuntamento con la grande danza: la Fenice ha ospitato infatti **La Dame aux Camélias** (La signora delle camelie), capolavoro della coreografia contemporanea a opera di John Neumeier. Ispirato al celeberrimo romanzo di Alexandre Dumas figlio, la cui vicenda è stata fonte letteraria della *Traviata* di Giuseppe Verdi, il balletto sviluppa in tre atti sulle musiche di Fryderyk Chopin, e testimonia la sensibilità poetica di Neumeier, coreografo di riferimento e straordinario innovatore del genere del balletto drammatico. Lo spettacolo, creato nel 1978 da John Neumeier per il Balletto di Stoccarda, è stato interpretato a Venezia dall'Hamburg Ballet, la compagnia diretta da Neumeier che festeggia quest'anno i cinquant'anni dalla sua fondazione, e con la musica dal vivo eseguita dall'Orchestra del Teatro La Fenice sotto la direzione musicale di Markus Lehtinen. E' andato in scena al Teatro La Fenice il 18, 19, 20, 21 e 22 gennaio 2023. Ha compiuto cinquant'anni **Satyricon** di Bruno Maderna: l'opera in un atto, tratta dal romanzo latino omonimo di Petronio, è stata proposta dalla Fenice per ricordare il grande compositore veneziano, del quale ricorrevano anche i cinquant'anni dalla morte. Opera buffa, venata di una forte componente sarcastica, Satyricon ruota attorno all'episodio cardine del libro di Petronio, la cena di Trimalcione, personaggio dalla ostentata volgarità che simboleggia la profonda crisi di valori del mondo contemporaneo. Rappresentata per la prima volta al Festival d'Olanda di Scheveningen, il 16 marzo 1973, l'opera è stata proposta per la prima volta al Teatro Malibran, dopo l'unica rappresentazione veneziana che si svolse nel 1998 al Teatro Goldoni. La direzione musicale è stata affidata ad Alessandro Cappelletto mentre la regia è stata di Francesco Bortolozzo, che si avvalso delle scene di scene Andrea Fiduccia, dei costumi di Marta del Fabbro e del light design di Fabio Baretin. Nel cast Marcello Nardis, Manuela Custer e Christopher Lemmings. Satyricon è andato in scena al Teatro Malibran il 25, 26, 27, 28 e 29 gennaio 2023. Dal repertorio comico settecentesco è andato in scena **Il matrimonio segreto** di Domenico Cimarosa, uno dei pochissimi titoli rimasti stabili in repertorio dai tempi 5 dell'esordio a oggi. Drama giocoso per musica in due atti, su libretto di Giovanni Bertati, poeta tra l'altro nato a Martellago e molto attivo a Venezia, l'opera debuttò al Burgtheater di Vienna il 7 febbraio 1792, cogliendo subito quel successo che non è mai venuto a mancare nei repertori dei teatri lirici in tutto il mondo. Il matrimonio segreto è andato in scena in un nuovo allestimento diretto da Alvise Casellati, con la regia di Luca De Fusco, scene e costumi di scene e costumi Marta Crisolini Malatesta e light design di Gigi Saccomandi. Tra gli interpreti Juan Francisco Gatell, Lucrezia Drei, Martina Belli e Omar Montanari. Cinque sono le recite in programma al Teatro la Fenice: il 10, 12, 14, 16, 18 febbraio 2023. **Ernani** fu la prima delle cinque commissioni della Fenice a Giuseppe Verdi, oltre ad essere stato il primo ingaggio del bussetano – in quel momento considerato l'astro nascente del melodramma italiano – per un teatro diverso dalla Scala di Milano. Non solo, all'Ernani e alla commissione veneziana si deve anche l'incontro del compositore con il poeta muranese Francesco Maria Piave, all'epoca alle prime prove come versificatore. Opera in quattro atti tratta dall'Ernani di Victor Hugo, debuttò il 9 marzo 1844 con esito molto felice. E' stato ora proposto in un nuovo allestimento realizzato dalla Fenice in coproduzione con il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia, con la regia Andrea Bernard, le scene di Alberto Beltrame, i costumi di Elena Beccaro e le luci di Marco Alba, e con la direzione musicale di Riccardo Frizza. Nel cast Anastasia Bartoli, Marigona Querzezi, Piero Pretti, Michele Pertusi ed Ernesto Petti. Lo spettacolo è andato in scena al Teatro La Fenice il 16, 19, 22, 25, 28 marzo 2023. Titolo cruciale nella storia dell'opera, **Orfeo ed Euridice** è l'opera con la quale Christoph Willibald Gluck, insieme al librettista Ranieri de' Calzabigi, diede avvio alla stagione della riforma

dell'opera seria. Composta intorno al mito di Orfeo come 'azione teatrale', con cori e danze, fu rappresentata per la prima volta al Burgtheater di Vienna il 5 ottobre 1762. L'opera è stata presentata in un nuovo allestimento affidato a due grandi maestri del teatro musicale italiano: Pier Luigi Pizzi per regia, scene e costumi e Ottavio Dantone per la direzione musicale, interpreti sono state Cecilia Molinari, Mary Bevan e Silvia Frigato. E' andata in scena al Teatro La Fenice, a ventott'anni dall'ultima rappresentazione veneziana, il 28, 30 aprile, 2, 4 e 6 maggio 2023. Ancora nell'ambito del cartellone di balletto, si è annunciato l'annuncio del ritorno a Venezia di una delle compagnie più apprezzate della scena internazionale: dopo il Romeo e Giulietta presentato nel 2019, Les Ballets de Monte-Carlo hanno calcato di nuovo il palcoscenico della Fenice con **Lac**, una rilettura del Lago dei cigni del coreografo Jean-Christophe Maillot. Basata su una drammaturgia ideata da Maillot insieme allo scrittore Jean Rouaud, su musiche originali di Čajkovskij con aggiunte di Bertrand Maillot che sono state eseguite dal vivo dall'Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Nicolas Brochot, la coreografia fonde balletto classico e danza moderna dando vita a uno spettacolo drammatico e sensuale, attraversato dall'inizio alla fine da una intrigante tensione. Il balletto, che ha debuttato il 27 dicembre 2011 al Grimaldi 6 Forum di Monaco, era stato programmato nella scorsa stagione e poi annullato per la pandemia. E' andato in scena al Teatro La Fenice il 17, 18, 19, 20 e 21 maggio 2023. Mai rappresentato prima a Venezia, **Il trionfo del tempo e del disinganno** di Georg Friedrich Händel è approdato finalmente sul palcoscenico veneziano. Composto per la prima volta nel 1707 su libretto del cardinale Benedetto Pamphilj, poi rivisitato due volte a distanza di molti anni, nel 1737 e 1757, il primo lavoro oratoriale del compositore tedesco si configura come una precisa allegoria con quattro protagonisti, Bellezza, Piacere, Tempo e Disinganno, una sorta di manifesto di austerità che porta l'eco della Controriforma. L'opera è andata in scena in un nuovo allestimento affidato per la parte musicale a uno specialista del repertorio quale è Andrea Marcon – tra gli interpreti Giuseppina Bridelli, Krystian Adam e Valeria Girardello – e con regia scene, costumi e coreografie del giapponese Saburo Teshigawara. Cinque le repliche in programma al Teatro Malibran: il 25, 28, 30 maggio, 1 e 3 giugno 2023. E' tornato protagonista Richard Wagner, autore poco frequentato nei cartelloni lirici fenicei degli ultimi decenni. Del compositore tedesco è stato proposto **Der fliegende Holländer** (L'olandese volante), quella che unanimemente è considerata la prima opera matura del musicista di Lipsia, la sua prima drastica presa di distanza dall'opera convenzionale. Basata sulla leggenda nordica del vascello fantasma, costretto a non morire e navigare per sempre senza meta fino a che non incontrerà una donna fedele che gli restituisca la pace, l'opera romantica, composta su libretto dello stesso musicista, debuttò al Königlich Sächsisches Hoftheater di Dresda il 2 gennaio 1843. E' stato ora proposta in un nuovo allestimento sotto la direzione musicale di Markus Stenz e con la regia di Marcin Lakomicki. Interpreti Franz-Josef Selig, Anja Kampe, Toby Spence e Samuel Youn. E' andata in scena al Teatro La Fenice il 22, 25, 28 giugno, 1 e 4 luglio 2023. **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni, capolavoro dell'opera verista, è tornato in scena sul palcoscenico veneziano per rinnovare la collaborazione della Fenice con l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Melodramma in un atto su libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci, tratto dall'omonima novella di Giovanni Verga, andò in scena per la prima volta il 17 maggio 1890 al Teatro Costanzi di Roma ottenendo ovazioni trionfali, le stesse che ancora oggi riscuote nei teatri di tutto il mondo. E' stato proposto in un inedito allestimento con la regia di Italo Nunziata e con la direzione musicale di Donato Renzetti, alla guida di un cast con Silvia Beltrami, Jean-François Borrás e Dalibor Janis. Cavalleria rusticana è andata in scena il 25, 27, 29, 31 agosto e 3 settembre 2023. Sul fronte della musica barocca, cui da diversi anni la programmazione lirica fenicea dedica un'attenzione specifica, continua l'affondo nella riscoperta del Vivaldi operistico: dopo Dorilla in Tempe (2019), Farnace (2022) e la più recente Griselda (2023), è stato riproposto l'**Orlando furioso** di Antonio Vivaldi, nell'allestimento firmato dal regista Fabio Ceresa, con Diego Fasolis alla direzione musicale, con Sonia Prina, Lucia Cirillo e Luca Tittoto tra i protagonisti. Si tratta dello spettacolo che andò in scena per la prima volta nel 2018, e che poi, in piena pandemia, nel 2020, fu pubblicato sul canale YouTube del Teatro La Fenice riscuotendo un grandioso successo web, arrivando a contare oltre 780mila visualizzazioni. Dramma per musica, su libretto di Grazio Braccioli dal capolavoro di Ludovico Ariosto, Orlando furioso fu rappresentato per la prima volta proprio a Venezia, nel Teatro di Sant'Angelo, nell'autunno del 1727. Orlando furioso è andato in scena al Teatro Malibran nei giorni 23, 26, 28 settembre, 1 ottobre 2023. Si è chiuso il cartellone lirico con **I due Foscari** di Giuseppe Verdi, un altro titolo da tempo atteso sul palcoscenico veneziano, se si considera che l'ultima messinscena risale al 1977. L'opera debuttò al Teatro Argentina di Roma il 3 novembre 1844: tragedia lirica in tre atti, su libretto di Francesco Maria Piave tratto dall'omonimo dramma di Lord Byron, l'opera è ambientata nella Venezia dei dogi del 1457 e rappresenta meglio di ogni altra la tinta tragica del genio verdiano. E' stato proposto in un allestimento della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con la regia di Grisha Asagaroff, e con Sebastiano Rolli alla direzione musicale. Il cast ha visto protagonisti Luca Salsi, Francesco Meli e Anastasia Bartoli oltre a Marigona Qerkezi. Lo spettacolo è andato in scena al Teatro La Fenice il 6, 8, 10, 12 e 14 ottobre 2023. Nell'ambito della programmazione Education dedicata al pubblico delle scuole, dei giovani e delle famiglie, sono andate in scena due titoli contemporanei di grande presa sugli spettatori di tutte le età, mai rappresentati a Venezia. **Bach Haus**, opera in un atto su libretto di Vincenzo De Vivo con musiche di Michele Dall'Ongaro, è una sorta di divertissement che rievoca la famiglia di Bach con i suoi tanti talenti musicali a cui un 'impresario in angustie' chiede la composizione di un'opera lirica, che però mai verrà composta. L'opera, che ha debuttato al Teatro Nazionale di Roma nel 2000, è stata proposta in un allestimento inedito con la partecipazione

dell'Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia. Tre le repliche al Teatro Malibran: il 16, 17 e 18 marzo 2023. Altra novità per Venezia è stata **Acquaprofonda** di Giovanni Sollima, opera 'civica' contemporanea per tutte le età, vincitrice del Filippo Siebancek al Premio Abbiati 2023. Su libretto di Giancarlo De Cataldo, l'opera ritrae con grande originalità uno dei temi più rilevanti del nostro tempo, l'inquinamento delle acque, ed è stata proposta nell'allestimento AsLiCo con la regia di Luis Ernesto Doñas, e con l'Orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como diretta da Riccardo Bisatti. A pochi mesi dal debutto romano del dicembre 2022, Acquaprofonda è andato in scena al Teatro Malibran il 27, 28, 29 aprile 2023. Sono tornati in scena inoltre gli applauditissimi allestimenti del repertorio feniceo, con la ripresa di due titoli tra i più amati dagli appassionati. **Il barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini è stato riproposto nello spettacolo con la regia di Bepi Morassi e scene e costumi di Lauro Crisman, con Renato Palumbo alla direzione musicale e alla guida di un cast composto per i ruoli principali da Chiara Amarù, Antonino Siragusa, Alessandro Luongo e Marco Filippo Romano. Cinque le recite in agenda: l'11, 15, 17, 19 e 21 febbraio 2023; a questo titolo è legato anche il carnevale di Venezia e per festeggiare la festa veneziana per eccellenza al termine della recita di domenica 19 febbraio è stato previsto un cocktail con dj set alle Sale Apollinee. **La traviata**, dalla trilogia popolare di Giuseppe Verdi, ha visto l'ormai leggendario allestimento del regista Robert Carsen che inaugurò la Fenice restaurata, con la direzione di Stefano Ranzani e tra gli interpreti, Rosa Feola e Claudia Pavone in 8 alternanza nel ruolo di Violetta, Piero Pretti e Antonio Poli in quello di Alfredo, Gabriele Viviani e Luca Grassi per il ruolo di Germont. Ben dieci le recite che sono state previste: il 10, 12, 14, 17, 20, 22 e 24 settembre, 7, 11, 13 ottobre 2023.

[Lirica e balletto 2023/2024](#)

Les Contes d'Hoffmann di Jacques Offenbach ha inaugurato la Stagione Lirica e Balletto 2023-2024 della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. Titolo che mancava dal cartellone feniceo dal 1994, Les Contes d'Hoffmann è andato in scena al Teatro La Fenice in una nuova messinscena con la regia di Damiano Michieletto e con la direzione musicale di Frédéric Chaslin, alla testa di Orchestra e Coro del Teatro La Fenice. Interpreti principali Ivan Ayon Rivas, Alex Esposito, Carmela Remigio, Veronique Gens, Rocío Pérez. L'allestimento – una produzione internazionale in coproduzione con Sidney Opera House nell'anno delle celebrazioni per il cinquantenario, Royal Opera House of London e Opéra National de Lyon – è andata in scena il 24, 26, 28, 30 novembre e 2 dicembre 2023. L'inaugurazione di Stagione si è avvalso del sostegno del Freundeskreis des Teatro La Fenice.

Sono nuovi allestimenti di:

[Stagione 2022/2023](#)

- **Falstaff**
- **Satyricon**
- **Il matrimonio segreto**
- **Ermani** in coproduzione con Palau de les Arts reina Sofia di Valencia
- **Orfeo ed Euridice**
- **Bach Haus** in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia
- **Il trionfo del tempo e del disinganno**
- **Der fliegender Holländer**
- **Cavallerà rusticana** collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran
- **La Fille du régiment** in coproduzione con Teatro Regio di Torino

Provengono da altri teatri gli allestimenti di:

- **Lac** allestimento Les Ballets De Monte Carlo (spettacolo rinviato)
- **la Dame aux camélias** allestimento Hamburg ballet
- **Acquaprofonda** allestimento AsLiCo

- **I due Foscari** allestimento Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Sono ripresi precedenti allestimenti della Fondazione Teatro La Fenice: di

- *Il Barbiere di Siviglia* (2008, 2011, 2012, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2023)
- *La Traviata* di proprio allestimento per l'inaugurazione della prima stagione lirica della Fenice ricostruita nel novembre 2004
- *Orlando furioso* (2018)

Stagione sinfonica 2023/2023

La Stagione Sinfonica si svolge a partire dal 3 dicembre 2023 fino al 4 novembre 2023, con direttori tra i più attivi a livello mondiale, attesi ritorni e debutti, nella sala grande del Teatro La Fenice e al Teatro Malibran. L'apertura di Stagione è stata affidata a **Myung-Whun Chung**, che ha diretto la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler, nel solco di una lunga linea progettuale ormai di molte stagioni, oltre ai *Vesperae solennes de confessore* per soli, coro e orchestra KV 339 di Wolfgang Amadeus Mozart che hanno visto la partecipazione dei solisti Zuzana Marková, Marina Comparato, Antonio Poli e Alex Esposito. Il Maestro Chung è tornato a primavera per il concerto del Venerdì Santo, dirigendo lo *Stabat Mater* di Gioachino Rossini, con le voci soliste del soprano Carmela Remigio, del mezzosoprano Marina Comparato, del tenore Maxim Mironov e del basso Gianluca Buratto. Sono saliti poi per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice **George Petrou**; **Jonathan Darlington** avrebbe dovuto dirigere il Concerto KV 466 di Mozart con il pianista solista Davide Ranaldi, vincitore del prestigioso Premio Venezia, e il Requiem di Fauré con il soprano Hilary Cronin e il baritono Armando Noguera ma causa di un infortunio è stato sostituito all'ultimo minuto da **Frederic Chaslin**; **Louis Lortie**, ha recuperato il concerto dello scorso anno cancellato per motivi di salute; e infine **Min Chung**, quest'ultimo alla testa della compagine ospite di questa stagione, vale a dire l'**Orchestra Haydn di Bolzano e Trento**. Ci sono stati **Asher Fisch**, **Charles Dutoit**, **Ton Koopman**, **Federico Guglielmo**, con un programma barocco che ha previsto anche le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi; atteso è stato il ritorno di **Donato Renzetti**, che ha diretto la Messa di Gloria di Puccini con voci soliste di Giorgio Berrugi, e Simone Del Savio; **Hartmut Haenchen** con un programma 'tedesco' dedicato a Schumann e Wagner; **Robert Trevino** che ha diretto la Pastorale di Beethoven e *Also sprach Zarathustra* di Richard Strauss; e poi ancora **Alpesh Chauhan**, **Markus Stenz** e **Dennis Russell Davies**. I programmi sono spaziati dal barocco fino a Bruno Maderna. In occasione del suo concerto, al Maestro **Dutoit** è stato insignito del Premio una Vita per la Musica. Sono tornati anche in questa Stagione, il Concerto di Natale nella Basilica di San Marco e nel Duomo di Mestre, con **Marco Gemmani** e la **Cappella Marciana**; il **Concerto di Capodanno** con la direzione musicale di Daniel Harding, solisti Federica Lombardi e Freddy De Tommaso, è stato trasmesso in diretta televisiva su Rai1; e il concerto sinfonico in Piazza San Marco, in piena estate, con **Juraj Valcuha** che ha diretto la Nona Sinfonia di Beethoven in diretta televisiva su Rai5. nel 2023 ha preso il via un'inedita iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice, realizzata in collaborazione con il Patriarcato di Venezia e il Comune di Venezia: La Fenice nella **Chiesa di San Fantin** è stata una rassegna di sei concerti di musica sacra, che si sono svolti all'interno dell'edificio di culto recentemente restaurato da venerdì 14 aprile a domenica 7 maggio 2023. Al centro della programmazione, la musica di Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi, con l'obiettivo di sviluppare e aggiungere un ulteriore tassello al progetto feniceo già da anni 'in corso' dedicato al Prete Rosso. Ne sono stati interpreti l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice diretti da **Federico Guglielmo** – impegnato anche nella veste di violinista solista – con le voci del soprano Marianna Mappa, del contralto Valeria Girardello, del tenore Valentino Buzza e del basso Alessandro Ravasio.

E' proseguito l'impegno della Fenice, con iniziative specifiche promosse nell'ambito della programmazione Educational destinate a bambini, ragazzi, famiglie e under35, molto spesso realizzate e rese possibili grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di settore, fortemente sostenute e ammirate dal Teatro veneziano. A maggio 2023 il Coro del Teatro La Fenice si è esibito al **Teatro alla Scala di Milano**, sotto la direzione musicale di **Riccardo Chailly**, nell'esecuzione dell'Ottava Sinfonia di Gustav Mahler.

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con **Musikàmera** per la Stagione di musica da camera, con **La Biennale di Venezia**, con la **Fondazione Amici della Fenice** per i consueti incontri di preparazione alle opere ed ai balletti in cartellone, con **Rai Radio 3** per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione, con **Oxymore** e per le riprese video professionali e la trasmissione di opere in diretta e differita su importanti canali

come Mezzo, France TV, Culturebox.com, con **Z Group**, con **Sky Arte**, con il **Conservatorio di Venezia**; con **Fondazione Mascarade**, con gli **Amici della musica di Mestre**, con l'**Associazione Richard Wagner di Venezia**, con l'**Associazione Artur Rubinstein** e il Premio **“Una vita per la musica”**, con l'**Ex Novo Ensemble**, con **Veneto Jazz**, con l'**Accademia Musicale di San Giorgio**, con l'**Archivio Musicale “Guido Alberto Fano”**, con **A.Gi.Mus. di Venezia**, con l'**Associazione Festival Galuppi, Tocradanza**, con i **Piccoli Cantori Veneziani**, con la **Fondazione G.E. Ghirardi Onlus**, con **Ex Novo Ensemble**, con **Musica con le Ali**, con il **Corpo di Ballo dell'Opera di Roma**, con la **Facoltà di Design e Arti IUAV**, con **Venezia Jazz Festival**, con l'**Accademia di Belle Arti di Venezia**, con il **Dipartimento di Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia**, con il museo **M9 di Mestre**, con il **Salone Nautico di Venezia**, con il **Centro Tedesco di Studi Veneziani**, con il **Circolo La Fenice**, con il **Freundeskreis des Teatro La Fenice e.V.**, con **The international Friends of La Fenice**, e con gli **Amici del Conservatorio di Venezia**.

Sul fronte del settore della **formazione musicale**, alle attività online proposte per le scuole negli ultimi mesi sono tornate ad affiancarsi le iniziative in presenza: le produzioni liriche destinata al pubblico dei più giovani e alle famiglie sono state **Bach Haus**, opera in un atto su libretto di Vincenzo De Vivo con musiche di Michele Dall'Ongaro, in scena al Teatro Malibran e **Acquaprofonda** di Giovanni Sollima sempre al teatro Malibran. Non sono mancati corsi di formazione online rivolti ai docenti di ogni ordine e grado, sono proseguiti la sperimentazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento online sui mestieri dell'opera, 'opera magazine', fonti d'archivio e aspetti musicali nella Divina Commedia; hanno ripreso – anch'essi in presenza – i laboratori didattici, le prove aperte di concerti e opere delle Stagioni Lirica e Sinfonica e le lezioni-concerto della rassegna Musikamera Giovani.

[La Fenice nel Territorio](#)

La Fenice per la città e La Fenice per la Città Metropolitana

«La Fenice per la città» e «La Fenice per la Città Metropolitana» sono due iniziative promosse dalla Fondazione Teatro La Fenice in collaborazione rispettivamente con le Municipalità del Comune di Venezia e con la Città Metropolitana di Venezia, volte ad aprire il teatro al territorio tramite un ciclo di opere e concerti rivolti, a prezzo ridotto, ai residenti nel comune o nella provincia di Venezia. La rinnovata collaborazione con le due amministrazioni permette di diffondere capillarmente l'iniziativa grazie ai tagliandi distribuiti presso le sedi delle Municipalità o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Città Metropolitana, che danno diritto all'acquisto dei biglietti a prezzo ridotto.

La Fenice a Mestre

Sono state realizzate una serie di iniziative in collaborazione con gli Amici della Musica di Mestre, per alcuni concerti inseriti nella Stagione Sinfonica, oltre ad una serie di eventi e concerti in collaborazione con il Comune di Venezia.

La Fenice e il giovane pubblico

L'anno scolastico 2022/2023 ha continuato a impegnare il personale della scuola nell'attuare tutte le procedure sanitarie e di accesso per rendere la scuola accessibile e in sicurezza a tutti.

Contestualmente anche il mondo della cultura e nel nostro caso dei teatri, si è impegnato quotidianamente nell'applicare tutte le normative indicate dal Governo e dalla Regione che ci hanno permesso di rendere agibili e sicuri tutti i nostri spazi ed affrontare i difficili momenti della pandemia.

La progettazione educativa di *Fenice Education*, con la graduale riattivazione delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, ha programmato una stagione con prevalente attività in presenza, confermando e ampliando la propria offerta culturale rivolta agli istituti scolastici, al giovane pubblico e alle famiglie.

Per rispondere ad un'effettiva esigenza da parte della Scuola di attività progettuali che rispondessero alle caratteristiche della didattica a distanza, **sono stati inoltre programmati corsi, lezioni e percorsi online** abbinati, ove possibile, anche a delle esperienze di completamento delle attività formative attraverso la fruizione di spettacoli o laboratori dal vivo.

Il successo ottenuto, verificabile dalle presenze alle attività online (webinar, streaming, tutorial educativi, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) e l'ampliamento della platea di scuole provenienti da altre regioni che hanno seguito i nostri progetti: Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige, ci ha spinto a proseguire con la progettazione educativa "Fenice Education Online" che è andata ad affiancare l'attività in presenza.

Il **programma Education 2022/2023** della Fondazione Teatro La Fenice ha previsto la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado a spettacoli, laboratori didattici, percorsi musicali e prove generali e d'assieme della Stagione Lirica e Sinfonica.

In qualità di organismo di formazione accreditato dalla Regione del Veneto, particolare attenzione viene dedicata ai corsi di formazione e approfondimento pensati per offrire ai docenti un aggiornamento multidisciplinare, musicale, artistico e tecnologico.

Nell'ambito dell'offerta formativa di Fenice Education dedicati agli studenti sono stati organizzati anche Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (exASL) atti ad aumentare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Tutti i progetti Education vedono importanti collaborazioni, attraverso specifici protocolli d'intesa, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del MIUR ed i Conservatori Statali di Musica di Padova, Venezia e con l'Università di Padova e di Venezia.

L'avvicinamento dei giovani alla Fenice è il stato obiettivo primario; essi rappresentano la continuità orientata all'orizzonte futuro, il pubblico di riferimento al quale destinare le scelte artistiche. Il pubblico che verrà in Teatro, sensibilizzato e formato all'esperienza musicale dal vivo sarà lo stesso che, ci auguriamo, potrà frequentare le nostre sale teatrali nei prossimi anni.

Come ogni anno, gli studenti hanno avuto l'opportunità di avvicinarsi al mondo della musica e del teatro seguendo, opportunamente preparati, le prove generali, d'orchestra ed in assieme degli spettacoli della Stagione Lirica e Sinfonica.

Con la programmazione artistica non ci si rivolge soltanto alla formazione degli studenti, ma si vuole anche essere un punto di riferimento formativo in ambito musicale anche per i docenti, ai quali vengono offerti corsi di formazione ed approfondimento musicologico mirati all'aggiornamento multidisciplinare: musicale, artistico e tecnologico.

Le attività proposte si snodano attraverso percorsi tematici progettati dal settore Education con la collaborazione di esperti, tra i quali i docenti dei Conservatori e Università di Venezia, Padova, Rovigo, Adria, Siena e Genova.

E' a disposizione dei docenti l'archivio delle Unità Didattiche Multimediali: si tratta di percorsi di approfondimento multidisciplinare che sono elaborate tenendo conto delle esigenze didattiche della scuola e sono composte sia da materiali audio, video, interviste e testi di approfondimento che fanno parte del vasto patrimonio d'archivio del teatro che da percorsi didattici creati appositamente da esperti di didattica musicale, pedagogisti e musicologi.

Tutti i progetti hanno un momento di riflessione formativa con i docenti che diverranno i tutor delle attività a scuola.

Le attività per il giovane pubblico hanno coinvolto oltre 18.000 studenti delle scuole della Regione del Veneto e anche quest'anno abbiamo registrato un aumento delle richieste di partecipazione alle attività didattiche da parte di scuole di ogni ordine e grado delle regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Trentino Alto Adige.

EDUCATION sezione del sito <https://education.teatrolafenice.it>

Il nuovo sito Education, rinnovato nella primavera 2023, oltre ad essere finalmente accessibile senza registrazione, quindi consultabile da qualsiasi utente interessato, è stato suddiviso in macro sezioni (scuole e famiglie), e contiene a cascata tutte le diverse proposte suddivise per fasce di istruzione. Il sito permette inoltre la prenotazione a tutti i progetti dedicati alla scuola e alle famiglie, attraverso semplice inserimento dei dati. A partire dal 2023 per le famiglie stato attivato anche l'acquisto dei biglietti per laboratori e spettacoli mediante carta di credito.

I docenti che vi si sono iscritti hanno fatto parte della "Community Fenice Teatro Digitale", una sorta di 'comunità virtuale' del nostro Teatro. Essa intende diffondere la conoscenza e l'amore per il teatro musicale ed il repertorio sinfonico attraverso l'interazione via web, una modalità di comunicazione prediletta dal mondo giovanile. L'adesione alla Community consente di consolidare le conoscenze con sussidi didattici, contributi audio, video ed iconografici a disposizione nella sezione Education del sito del Teatro.

Le newsletter periodiche, oltre ad essere mezzo di comunicazione e contatto per gli approfondimenti formativi e per le attività didattiche, permettono ai docenti di partecipare a speciali promozioni, esclusivamente dedicate, per gli spettacoli e gli eventi proposti alla Fenice.

Le newsletter vengono invitate anche tutte le famiglie precedentemente iscritte agli eventi di Fenice Education o interessate i laboratori e spettacoli per bambini, provenienti dalla città metropolitana o anche da altre regioni.

Per iscriversi alla Community e ricevere informazioni sulle attività, i dettagli dei progetti e i relativi moduli d'iscrizione, si fa riferimento a Fenice Education: formazione@teatrolafenice.org e/o direttamente online sul sito <https://education.teatrolafenice.it>

Si stimano in 18.000 gli accessi al sito da parte del giovane pubblico e dei docenti.

1. LABORATORI MUSICALI

(Asili Nido, Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie, Famiglie)

Il Teatro La Fenice vuole essere luogo di conoscenza, condivisione, esperienza e divertimento sia per le scuole che per le famiglie. Con questo spirito alcuni progetti sono stati pensati per permettere agli adulti di trascorrere del tempo con i bambini in un luogo meraviglioso quale è il teatro.

Laboratori pratici e narrazioni musicali offerti sia alle scuole che alle famiglie per conoscere lo spazio teatrale della Fenice ed i suoi segreti sonori, per imparare a cantare, per osservare, ascoltare e suonare, per giocare con la voce e con il corpo.

GLI AIUTANTI DI BABBO NATALE

da martedì 13 dicembre a 4 aprile a domenica 18 dicembre 2023 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio sonoro rivolto alle scuole primarie e alle famiglie

Gli aiutanti di Babbo Natale, Renata e Fabio, pronti per iniziare il loro spettacolo, ricevono un messaggio da Babbo Natale che comunica loro di essersi preso una vacanza e di aver sbadatamente portato con sé nella foga della partenza tutti i loro spartiti musicali. Davvero un bel guaio! L'unico modo per farli comparire sarà quello di superare una serie di prove magiche (buffi indovinelli, giochi musicali basati sul ritmo, melodia e danza) con l'aiuto dei bambini del pubblico. Ed è così che tra musica e gioco si respirerà la suggestiva atmosfera Natalizia... in un viaggio geografico dal nord al sud Europa, con un finale a sorpresa!

Lo spettacolo, il cui filo conduttore è la magia del Natale, è strutturato in forma teatral-musicale. Il giovane pubblico viene coinvolto in diverse attività ludico-musicali e i musicisti diventano pianisti-attori che alternano brevi e divertenti sketches all'esecuzione di celebri brani per pianoforte a quattro mani. Il tutto con la partecipazione di un ospite speciale...

Renata Benvegnù e Fabio Crocco, duo pianistico

BARBIERE KIDS

da lunedì 13 febbraio a domenica 12 febbraio 2023 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio vocale e gestuale dedicato ai bambini delle classi II, III, IV, V delle Scuole Primarie e alle famiglie

Come un Colpo di Cannone: laboratorio gestuale e vocale sull'Aria di Basilio "La Calunnia è un venticello" (Atto 1°- scena 8ª) tratta da Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini.

Gli alunni delle classi partecipanti verranno coinvolte in un carosello di "manipolazioni" della voce nei suoi molteplici aspetti: parlata, declamata, sussurrata, sibilata, storpiata e... finalmente cantata! Scopo del laboratorio è quello di arrivare all'esecuzione in scena della celeberrima aria di Rossini, anche con effetti di luci, mini-coreografie di movimento scenico ed espressione corporea.

Formazione docenti: Il laboratorio prevede la partecipazione propedeutica ed obbligatoria dei docenti a 3 workshop gratuiti di preparazione in presenza, utili a fornire ai docenti la conoscenza delle strutture di un brano d'opera per estrarre una forma musicale adatta ad essere cantata dai bambini.

Ensemble strumentale del Conservatorio Pollini di Padova (pianoforte, violino, violoncello e clarinetto); Francesco Facchin, preparazione e supervisione dei workshop; Luciano Borin, elaboratore delle musiche, direzione musicale, docente di didattica vocale; Elisabetta da Rold, preparatrice vocale e corporeo-gestuale, danzatrice e performer, esperta di didattica vocale

QUADRI DI UN'ESPOSIZIONE IN GIOCO

da martedì 28 marzo a domenica 2 aprile 2023 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio sonoro rivolto alle Scuole dell'infanzia e al primo ciclo della Scuola Primaria e alle famiglie

Laboratorio sonoro e di realizzazione pratica di oggetti, ideato a partire dalla suite per pianoforte "Quadri di un'esposizione" composta da Modest Petrovič Musorgskij.

Un progetto di ascolto attivo che accompagna insegnanti, bambini e famiglie alla scoperta della suite per pianoforte di M. P. Musorgskij, orchestrata successivamente da Maurice Ravel, attraverso un approccio ludico e creativo.

I diversi brani, introdotti e intercalati dalla Promenade - una passeggiata da un quadro all'altro - definiscono un luogo: ci troviamo all'interno di una mostra pittorica. Ogni immagine diventa la pagina di uno straordinario silent book in cui figure e paesaggi prendono forma attraverso la musica. Verranno proposti giochi interattivi per sovrapposizioni e dialoghi ritmici,

strumenti-personaggio e scenografie mobili da costruire.

Formazione docenti: Il laboratorio prevede la partecipazione propedeutica ed obbligatoria dei docenti a 3 workshop gratuiti di preparazione.

Progetto in collaborazione con Immaginante - Museo Itinerante di Ravenna

IL LAGO DEI CIGNI KIDS

da martedì 9 maggio a domenica 14 maggio 2023 - Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Laboratorio sonoro rivolto al terzo anno delle Scuole dell'infanzia e alle Scuole Primarie e alle famiglie

Narrazione musicale interattiva tratta dal balletto "Il Lago dei cigni" di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Un narratore, una ballerina e quattro musicisti (violino, violoncello, clarinetto e pianoforte) per raccontare ai più piccoli la storia del Principe Sigfrido che si innamora della bella Odette trasformata in un meraviglioso cigno da un cattivissimo e invidioso mago.

Lo spettacolo mescola narrazione, movimento e danza, nonché momenti di interazione con il pubblico dei bambini, non solo per raccontare la storia, ma anche per spiegare come il grande compositore russo, Pëtr Il'ič Čajkovskij, sia riuscito, attraverso la musica, a ricreare un mondo di fiaba, con i suoi personaggi fantastici, che condivide però con noi una serie di sentimenti molto realisti e molto umani.

Così racconteremo, canteremo e danzeremo tutti assieme una fiaba in musica che il mondo intero conosce e ammira.

Pino Costalunga, Elisabetta Da Rold e Luciano Borin; strumentisti dei corsi biennali e giovani professionisti del Conservatorio Pollini di Padova.

2. OPERE PER RAGAZZI

(Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado)

Gli eventi speciali della programmazione, proposti al Teatro Malibran, sono lo spettacolo **Acquaprofonda**, vincitore del Premio “Filippo Siebaneck” al Premio Abbiati 2023, con 4 repliche per scuole e famiglie (dal 27 al 29 aprile 2023) e l'opera da camera **Bach Haus** di Michele Dall'Ongaro in collaborazione con il Conservatorio B. Marcello di Venezia (16 e 17 marzo 2023).

Acquaprofonda di Giovanni Sollima, libretto di Giancarlo De Cataldo

Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, direttore Francesco Erle, regia di Francesco Bellotto

Teatro Malibran - giovedì 27 aprile 2023 ore 11.00 per le scuole; venerdì 28 aprile 2023 ore 11.00 per le scuole; sabato 29 aprile 2023 ore 11.00 per le scuole e le famiglie; sabato 29 aprile 2023 ore 16.00 per il pubblico e le famiglie

Lo spettacolo Acquaprofonda, vincitore del Premio “Filippo Siebaneck” al Premio Abbiati 2023, prodotto da Opera Education - Aslisco (Como), affronta i temi dell'educazione ambientale e dell'inquinamento, offrendo molti spunti di riflessione.

Il format dello spettacolo prepara prima gli insegnanti e poi i bambini, attraverso un percorso didattico, alla partecipazione interattiva dello spettacolo. I bambini diverranno così piccoli coprotagonisti, attraverso una serie di interventi musicali cantati dalla platea del teatro. Oltre alle rappresentazioni per le scuole sono previste recite aperte alle famiglie; in questo modo i bambini potranno condividere la magia dell'opera con i propri genitori.

Acquaprofonda è una storia avvincente messa in scena dal regista Luis Ernesto Doñas che vede come protagonista una coraggiosa ragazza che salverà la sua spiaggia da un'incombente minaccia, grazie al supporto del padre, di nuovi amici e di un gigantesco e misterioso mostro delle acque. L'approccio didattico che proponiamo vuole essere multidisciplinare e inclusivo, nella convinzione che la musica possa essere strumento utile per cercare di rispondere ai bisogni di ogni scuola, classe e alunno.

Gli argomenti affrontati porteranno alla luce sia tematiche artistiche, sia scientifiche riguardanti il tema dell'inquinamento delle acque, con un particolare accento su cosa potremmo migliorare nel nostro piccolo, con la ferma convinzione che l'operato di ciascuno possa avere un grande impatto sul comportamento di tutti.

Lo spettacolo prevede la partecipazione propedeutica ed obbligatoria dei docenti a 2 incontri gratuiti di preparazione in presenza, durante i quali verranno proposte le canzoni da insegnare ai bambini, i quali parteciperanno attivamente alla messa in scena attraverso il canto e la gestualità.

Bach Haus di Michele Dall'Ongaro, libretto di Vincenzo De Vivo

Orchestra da camera del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, direttore Giovanni Battista Rigon, regia Emanuele Gamba

Teatro Malibran - giovedì 16 e venerdì 17 marzo 2023 ore 11.00

Un divertissement in un atto per tre cantanti e strumenti che rievoca la famiglia di Bach con i suoi tanti talenti musicali a cui un «impresario in angustie» chiede la composizione di un'opera lirica. L'intento del compositore è di comunicare senza tanti cerebralismi «il grande amore, prima di tutto fisico, per la musica». L'ironico libretto narra di un impresario (che assume il nome di Nibbio, non casuale citazione dal libretto metastasiano L'impresario delle Canarie) che giunge in casa Bach per cercare di convincere il Director musices di Lipsia a scrivere un'opera teatrale (cosa che, in effetti, il grande compositore non fece mai).

Gli stili musicali e le citazioni (non solo da Bach, ovviamente, ma anche da Puccini, Bernstein ecc.) si susseguono animatamente, con passi di danza (a un certo punto si sente anche un'habanera) e parti in recitativo accompagnato quasi-arioso, per concludersi con la solenne citazione dell'esordio del quinto dei Concerti brandeburghesi.

3. STAGIONE LIRICA - PROVE APERTE

(Scuole Secondarie di II grado)

Percorsi guidati di introduzione alla visione delle prove d'assieme e alla prova generale

Il progetto Mettiamoci all'opera prevede, nella stessa giornata, un incontro formativo con le classi in presenza e la visione dell'opera in prova generale, ante generale o in assieme*, come previsto dal calendario produttivo.

novità 2023/23: L'incontro dedicato agli studenti prevede una prima parte di presentazione del titolo (drammaturgia, percorso storico e aspetti musicali) e un approfondimento sugli aspetti tecnico/lavorativi più curiosi e concreti del mestiere del Teatro, attraverso la partecipazione degli interpreti o del team creativo dello spettacolo.

novità 2023/23: Per la prima volta il settore Education riesce a offrire agli studenti anche l'apertura esclusiva di una prova in assieme del Balletto, nell'ottica di ampliare l'offerta formativa e artistica dedicata ai ragazzi.

*in questo tipo di prova il direttore ha facoltà di scegliere da quale atto iniziare, di fermarsi per ripetere e di eseguire l'opera anche parzialmente e non nella sua interezza

Ingresso studente € 9,00 (€ 3,00 lezione + € 6,00 biglietto per la prova)

Ingresso docente € 6,00 (biglietto per la prova, gratuita la partecipazione all'incontro introduttivo)

FALSTAFF di Giuseppe Verdi

mercoledì 16 novembre 2023

Incontro introduttivo con Carlida Steffan

L'incontro introduttivo prevede la partecipazione della classe di canto del Conservatorio B. Marcello di Venezia della prof.ssa Cristina Baggio.

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, direttore Myung-Whun Chung, regia Adrian Noble, nuovo allestimento

SATYRICON di Bruno Maderna

martedì 24 gennaio 2023

Incontro introduttivo con Vitale Fano e con la partecipazione straordinaria di Francesco Milanese e Marcello Nardis, interpreti dell'opera.

Orchestra del Teatro La Fenice, direttore Alessandro Cappelletto, regia Francesco Bortolozzo, nuovo allestimento

IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioachino Rossini

giovedì 9 febbraio 2023

Incontro introduttivo con Elena Filini e con la partecipazione straordinaria di Bepi Morassi, regista dell'opera

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, direttore Renato Palumbo, regia Bepi Morassi

ERNANI di Giuseppe Verdi

martedì 14 marzo 2023

Incontro introduttivo con Carlida Steffan e con la partecipazione straordinaria della classe del Conservatorio B. Marcello di Venezia, coordinati dalla prof.ssa Cristina Baggio, con gli allievi che interpretano alcune arie dell'opera

Orchestra e Coro del Teatro La Fenice, direttore Riccardo Frizza, regia Andrea Bernard

nuovo allestimento in coproduzione con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia

LAC balletto tratto da "Il lago dei cigni" di Pëtr Il'ič Čajkovskij

martedì 16 maggio 2023

Incontro introduttivo a cura di Franco Bolletta, responsabile artistico e organizzativo delle attività di danza, con la partecipazione straordinaria di alcuni ballerini impiegati nella produzione

4. MUSICA DA CAMERA

Lezioni - concerto alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice dedicate alla musica da camera e introdotte da una presentazione multimediale a cura dell'Associazione Musikàmera (durata 60'), per gli studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado.

NON SOLO VIVALDI...

martedì 8 novembre 2023 ore 10.00 e ore 11.30 (durata 60')

presentazione a cura di Francesco Erle

Programma: musiche di Giovanni Legrenzi, Antonio Vivaldi, Antonio Lotti e Tomaso Albinoni

Allievi dei corsi di Canto del Conservatorio di Venezia, cembalo e direttore Francesco Erle

IL GIRO DEL MONDO IN 60 MINUTI

mercoledì 30 novembre 2023 ore 10.00 e ore 11.30 (durata 60')

presentazione a cura di Marco Vanni

Programma: Antonio Vivaldi: La tempesta di mare; Aldemaro Romero: Cuarteto Latinoamericano (Fandango - Choro y tango); Guillermo Lago: Ciudades - I Addis Abeba - II Cordoba - III Sarajevo - IV Tokyo; Pedro Iturralde: Suite Ellenique - I Kalamatianos - II Funky - III Valse - IV Kritis;

Perpetuo Saxophone Quartet: Gabriella Petruzzi (Sax soprano), Luca Boscolo (Sax contralto), Martino Luxich (Sax tenore), Samuele Molinari (Sax baritono)

Studenti della scuola di Saxofono del Conservatorio di Venezia, docente Marco Vanni

MUSICARTOONS

giovedì 15 dicembre 2023 ore 10.00 e ore 11.30 (durata 60')

presentazione a cura di Costanza Pasquotti e Silvia Dell'Agnolo

Programma

Brani ispirati alla musica tratti da lavori di animazione liberamente reinterpretati da Costanza Pasquotti (pianoforte) e Silvia Dell'Agnolo (clarinetto)

IL MISTERO DEL DIRETTORE D'ORCHESTRA

giovedì 26 gennaio 2023 ore 10.00 e ore 11.30 (durata 60')

presentazione a cura di Maurizio Dini Ciacci

Programma

La figura del direttore d'orchestra emana un autentico carisma per la fama che ha contraddistinto tanti illustri professionisti; spesso però non ci si rende conto dell'importanza e dell'influsso che realmente ha nella realizzazione di un concerto.

Nel passato questo mestiere era assente o comunque riassunto in altri (ad esempio il primo violino, o il maestro al cembalo); oggi invece ha assunto un ruolo del tutto indispensabile.

Maurizio Dini Ciacci è stato docente di esercitazioni orchestrali presso il conservatorio B. Marcello di Venezia; ha tenuto masterclass a Parigi e la sua attività di direttore d'orchestra è davvero rilevantisima.

L'IMPROVVISAZIONE NON SI IMPROVVISA

mercoledì 8 marzo 2023 ore 10.00 e ore 11.30 (durata 60')

presentazione a cura di Andrea Massaria

Programma

L'incontro ha come obiettivo quello di portare dentro le scuole la musica improvvisata nonché di veicolare i valori etici dell'improvvisazione e del jazz ed al tempo stesso di dare agli studenti degli strumenti conoscitivi per sperimentare in modalità laboratoriale le caratteristiche musicali di questo genere musicale. Nel linguaggio jazz e nelle musiche improvvisate ogni individualità ha una portata creativa ed attiva fondamentale, poiché contribuisce a costruire il collettivo sociale musicale. Si sta in ascolto, si coglie la narrazione dell'altro, la si completa e per arricchirla, si inventano timbriche si costruiscono addirittura tecniche nuove per poterle realizzare. L'improvvisazione, il creare nell'istante non si improvvisa: questo misto di ancestralità che apre la creatività nel momento in cui la si attua, ha tutta la complessità di un discorso elaborato e, per la realizzazione di tutto questo, è necessario da parte del musicista un lavoro disciplinato, che parta dal riconoscimento dei parametri musicali fondamentali (suono, ritmo, melodia, armonia,) e utilizzi successivamente le qualità dello strumento (registri, tecniche, possibilità timbriche) e le espressioni (velocità e articolazione, dinamiche, gesti), affinché l'improvvisazione abbia un suo percorso (inizio, racconto, sviluppo, conclusione). L'incontro prevede oltre alla parte esplicativa e divulgativa esempi musicali suonati dal vivo e, per quanto possibile anche l'interazione da parte del pubblico.

Alla lezione (che per questo motivo manca di un programma vero e proprio) collaboreranno alcuni studenti della classe di jazz.

Andrea Massaria è docente di chitarra jazz presso il Conservatorio B. Marcello di Venezia.

MUSICA PER GIOVANI LEONI

martedì 18 aprile 2023 ore 10.00 e ore 11.30 (durata 60')

presentazione a cura di Angelo Zanin

Programma

S. Rachmaninoff - Vespero op. 37 n.7

J. Dowland - Lachrimae gementis / Gagliarda per il Re di Danimarca

Bach - Aria

W.A. Mozart - Sonata per pianoforte a 4 mani in re maggiore - Divertimento Kv 136

R. Wagner - Tannhäuser overture

A. Dvorak - Danze slave

A. Pärt - Da pacem Domine

A. Piazzolla - Adios Nonino / Libertango

Happy Together

O' surdato 'nnammurato

Venice Cello Ensemble, direttore e violoncello Angelo Zanin

5. FORMARE I FORMATORI

La Fondazione Teatro La Fenice propone corsi di formazione destinati ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Questi corsi offrono ai docenti l'opportunità di approcciare, approfondire e ampliare le conoscenze in ambito musicale, da un punto di vista storico e/o pratico, al fine di acquisire competenze da impiegare nella didattica in classe. Il personale docente di ambiti scientifici o letterari può scoprire nuove metodologie didattiche da affrontare in aula aggiornando le proprie competenze professionali e le proposte didattiche convenzionali.

DOCENTI DEI CORSI: didattica della musica, musicologia, storia, linguistica, giornalismo, scrittura creativa, didattica della composizione

MATERIALI: Unità Didattiche Multimediali, utilizzabili su computer e L.I.M., video, audio, materiale tratto dall'Archivio Storico del Teatro La Fenice; a disposizione su richiesta libri, video, cd sul teatro musicale e di prosa, danza, musica classica, sinfonica, pedagogia, didattica musicale che fanno parte del patrimonio didattico di FeniceBiblioMedia;

AMBITI TRASVERSALI Didattica e metodologia - Conoscenza di un metodo didattico che gradualmente porta alla conoscenza e all'apprendimento di determinate discipline grazie alla progressione di strategie da attivare e applicare in maniera appropriata al gruppo classe di interesse; gli apprendimenti - Il corpo docente attraverso determinate metodologie didattiche saprà riconoscere il proprio metodo da attivare in classe in base al carattere, al grado di apprendimento, problematiche ed esigenze del proprio gruppo classe; Metodologie e attività di laboratorio - I docenti avranno l'opportunità di conoscere e approfondire nuove metodologie da applicare in classe tramite percorsi interdisciplinari da effettuare con la didattica frontale e anche laboratoriale per incentivare gli studenti al lavoro di gruppo; didattica per competenze e competenze trasversali - Gli insegnanti oltre ad offrire le competenze tradizionali legate alle discipline classiche del percorso curricolare, saranno anche in grado di preparare i loro alunni ad essere cittadini attivi stimolandoli al rispetto verso l'altro, al lavoro di gruppo.

OBIETTIVI Saper utilizzare nuove tecniche che rendano attivo l'apprendimento dello studente durante la didattica frontale e laboratoriale. Garantire agli alunni una didattica personalizzata, donando ai docenti nuovi metodi sperimentali che possano aiutare, stimolare e facilitare lo studio. Stimolare la conoscenza e la scoperta dei saperi tramite il metodo teorico ma anche pratico.

SHAKESPEARE IN OPERA a cura di Carlida Steffan

Tre incontri dedicati alle opere di Giuseppe Verdi su soggetti di William Shakespeare - ore 16.00 - 18.00

1° incontro - giovedì 27 ottobre 2023 - Falstaff - Teatro La Fenice, Sala Esposizioni

2° incontro - lunedì 28 novembre - Otello - Teatro La Fenice, Sala Loggione

3° incontro - lunedì 23 gennaio 2023 - Macbeth - Teatro La Fenice, Sala Rossi

DAL SUONO AL SEGNO AL SUONO (PARTE PRIMA) -

Storia della notazione Musicale dal Medioevo al XIX secolo

a cura di Carlida Steffan

Due incontri dedicati alla storia della scrittura musicale e alla comprensione intuitiva della notazione in partitura. La seconda parte, focalizzata sulla scrittura musicale nel Novecento ed oltre, sarà calendarizzata nell'a.s. 2023-24.

1° incontro - martedì 21 marzo 2023 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

2° incontro - mercoledì 5 aprile 2023 - Teatro La Fenice, Sala Esposizioni

WEBINAR DOCENTI - STAGIONE LIRICA

Webinar gratuiti aperti a tutti i docenti di ogni ordine e grado, collegati alla programmazione della Stagione Lirica del Teatro La Fenice.

Tutti i webinar hanno avuto una durata di 60'

Satyricon

mercoledì 18 gennaio 2023 ore 16.00 (durata 60')

Dedicato a docenti iscritti alla prova generale dell'opera Satyricon + aperto docenti esterni - a cura di Carlida Steffan

Ernani

martedì 28 febbraio 2023 ore 16.00 (durata 60')

Dedicato a docenti iscritti alla prova generale dell'opera Ernani + aperto docenti esterni

Notizie dall'Archivio: fili di storia attorno ad Ernani, prima opera di Verdi al Teatro La Fenice.

a cura di Carlida Steffan

Il caso Bach tra storia e mito

martedì 7 marzo 2023 ore 16.00 (durata 60')

Dedicato a docenti iscritti all'opera Bach Haus + aperto docenti esterni

a cura di Carlida Steffan

WORKSHOP DOCENTI ISCRITTI AI LABORATORI E SPETTACOLI

Ai docenti iscritti ai laboratori e spettacoli, Fenice Education ha proposto dei workshop gratuiti in presenza e on-line per poter preparare al meglio i bambini in vista della partecipazione allo spettacolo.

Barbiere Kids con Luciano Borin

1° incontro giovedì 10 nov. 2022 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

2° incontro martedì 6 dicembre 2022 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

3° incontro mercoledì 11 gennaio 2023 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

Quadri di un'esposizione in gioco con Arianna Sedioli e Carlida Steffan

1° incontro giovedì 23 febbraio 2023 ore 16.00 - 17.00 ON-LINE - con Carlida Steffan

2° incontro mercoledì 1 marzo 2023 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Esposizioni - con Arianna Sedioli

3° incontro lunedì 6 marzo 2023 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione - con Arianna Sedioli

Acquaprofonda con i formatori Aslico

1° incontro lunedì 30 gennaio 2023 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

2° incontro lunedì 27 febbraio 2023 ore 16.00 - 18.00 - Teatro La Fenice, Sala Loggione

6. TUTORIAL CREATIVI ONLINE

Fenice Education online nasce durante il “lockdown” dovuto al COVID19 come sostegno didattico alla DAD ma anche come momento ludico per trascorrere le lunghe giornate a casa. L’iniziativa che ha avuto un notevole successo con positivi riscontri da parte sia degli insegnanti che dalle famiglie. Prevedeva tutorial per costruire oggetti sonori per i più piccoli, video trame animate sulla opere liriche e progettazione di composizioni sonore.

Data la richiesta, anche per il prossimo anno scolastico, continueremo a proporre dal nostro sito i seguenti percorsi educativi per scuole e famiglie:

SUONI IN GIOCO/SOUND FOR FUN

Tre tutorial creativi ispirati all’opera di Camille Saint Saëns “**Il carnevale degli animali**” con la collaborazione di Immaginante Ravenna che ha ideato e realizzato i tre video tutorial. Il carnevale degli animali è composto da 14 brani, tutti molto brevi che si riferiscono ciascuno a uno specifico animale. Questa composizione divenne la musica più caratteristica di Saint-Saëns per i suoi toni umoristici e canzonatori, grazie alle citazioni esplicite di motivi conosciuti. Il nostro percorso è dedicato a tre momenti dell’opera: “Galline e galli”, “Acquario con i suoi pesci” e “Canguri”. I tre tutorial sono in italiano ed inglese con la traduzione in LIS.

GIOCHIAMO ASCOLTANDO - QUADRI DI UN’ESPOSIZIONE

Questo progetto ha come protagonista la composizione di P.M. Musorgskij eseguita dall’Orchestra della Fenice. Il compositore utilizza spunti e suggestioni iconografiche per creare quadri musicali autonomi che soddisfano diversi archetipi creativi: le scene popolari, il mondo della fiaba e dell’infanzia, il senso del grottesco e del macabro, la concezione epica della storia e della tradizione russa.

Si propongono cinque tutorial creativi in italiano ed inglese con traduzione L.I.S. utili per la sedimentazione dell’ascolto musicale attraverso la creazione, con semplici materiali di recupero, di oggetti musicali corrispondenti alle sollecitazioni artistiche ispirate ai quadri dell’opera.

LIRICHE ANIMATE

Non c’è cosa più bella di ascoltare musica e immergersi nei meravigliosi racconti narrati, per questo la nostra Fenice, ci racconta in italiano e in inglese tre opere liriche in pillole animate per imparare a conoscere ed apprezzare alcuni titoli lirici che fanno parte della storia del melodramma italiano!

Il primo video animato racconta la storia di Figaro il barbiere factotum della città!, della bella Rosina che si vuole sposare ma il suo tutore non vuole e del Conte d’Almaviva che è segretamente innamorato di Rosina, questi sono solo alcuni dei personaggi del meraviglioso intreccio musicale del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini

Proseguiremo poi i nostri racconti con l’**Elisir d’amore** di Gaetano Donizetti, la contadinella Adina sta leggendo a voce alta la storia di Tristano innamorato della bella Isotta che ricorre ad un filtro magico per farla innamorare, anche Nemorino è innamorato di Adina e la vorrebbe sposare ma la nostra giovane non è convinta, Nemorino avrebbe bisogno di un filtro magico! ed ecco entrare in scena il nostro personaggio speciale: il Dottor Dulcamara con il suo magico elisir che vende a tutti quelli che ne hanno bisogno! eh cosa succederà quando Nemorino berrà l’elisir.....seguite la nostra storia!

Infine non poteva mancare una fiaba popolare originatasi probabilmente dalla storia di Rodopi citata da fonti greche come fiaba dell’antico Egitto che rappresenta la versione più antica conosciuta. Narrata in centinaia di versioni in gran parte del mondo, è parte dell’eredità culturale di numerosi popoli. In occidente le versioni più note sono quelle di Giambattista Basile scritta in napoletano e antecedente alle versioni di Charles Perrault e dei Fratelli Grimm..ma di chi parliamo?.....di **Cenerentola!!!** nella bellissima versione musicale rossiniana, dove la

“scarpetta di cristallo” viene sostituita da un braccialetto, le sorellastre Tisbe e Clorinda sono sempre tremende e la nostra Cenerentola in realtà si chiama Angelina.....che spera sempre di trovare il suo principe.

La prima uscita autunnale è dedicata all’opera del compositore Giuseppe Verdi che ha debuttato il 6 marzo 1853 al Teatro La Fenice! **La traviata** melodramma in tre atti libretto di Francesco Maria Piave musica di Giuseppe Verdi. Violetta Valery è una donna povera, malata e senza famiglia che ama, corrisposta, Alfredo Germont un giovane uomo benestante, ma il padre di quest’ultimo Giorgio Germont non approva questo amore e le chiede di lasciare il figlio. Violetta, si sacrifica e abbandona il suo Alfredo senza nessuna spiegazione e da qui nascono pene e malintesi. Purtroppo la vita sregolata vissuta da Violetta accentuano la sua malattia che la porterà, ancora giovane, alla morte.

7. FORMAZIONE STUDENTI:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO ex ASL)

Dallo scorso 2020 i percorsi di PCTO in presenza sono stati sospesi e sostituiti da percorsi di PCTO online, unico esempio progettuale alternativo tra le Fondazioni Lirico Sinfoniche che ha riscosso un notevole successo.

La formazione in contesto lavorativo, di cui al D.D.U.O. 20 dicembre 2013, n.12550, nelle forme del tirocinio curriculare e dell’attività di alternanza scuola lavoro può essere realizzata anche attraverso project work e in modalità da remoto. Il project work è una modalità didattica che permette all’allievo di sperimentare in modo concreto e attivo quanto appreso durante le lezioni virtuali. L’Unione Europea ha aggiornato recentemente l’elenco delle competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. Tali competenze vengono individuate in diversi ambiti tra cui quelli della competenza alfabetica funzionale; multilinguistica; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, capacità di progettazione. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all’individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. In questo contesto si inseriscono i percorsi di PCTO che intendono mettere in risalto quelle caratteristiche personali dell’individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell’ambiente organizzativo e che sono ritenute essenziali in ambito lavorativo per trasformare una conoscenza in comportamento. Tutte le attività formative rientrano nel protocollo d’intesa di collaborazione formativa tra la Fondazione Teatro La Fenice e il MIUR Ufficio Scolastico Regionale del Veneto n.12563/A.41.a del 10/09/12 e successivamente rinnovato il 11/07/2019

RAGAZZI, METTETEVI ALL’OPERA!

Per l’a.s. 2022/23 si sono accolte 4 classi

Il percorso per le competenze trasversali e l’orientamento 2022/23 “Ragazzi, mettetevi all’opera!” era articolato in un totale di circa 30 ore:

incontri on-line da svolgersi in orario pomeridiano, con collegamento da dispositivo personale da parte di ogni studente - 10 ore

visione di uno spettacolo presente nel canale Youtube del Teatro La Fenice - 3 ore

partecipazione obbligatoria della classe a uno spettacolo/concerto/prova generale del cartellone di Fenice Education - 2/4 ore (a seconda del progetto scelto) [Si veda sezione relativa alla Scuola Secondaria di II grado]

elaborazione da parte degli studenti dei project work - 14 ore

presentazione on-line da parte degli studenti dei project work finali - 2 ore

Gli incontri on-line si sono articolati come segue e il calendario era concordato con il docente referente:

1° incontro - Teatro La Fenice: ieri, oggi e domani: evoluzione storica e contestualizzazione del luogo, prime nozioni di base sul teatro lirico, specificità del settore, evoluzione storica, culturale, giuridica dei teatri lirici (2 ore); a cura di Fenice Education

2° incontro - I Mestieri dell’opera: presentazione dell’organigramma e delle principali figure organizzative della Fondazione (1 ora); a cura di Fenice Education

3° incontro - Il marketing e i social network: evoluzione del marketing culturale e il mestiere del social media manager (2 ore); a cura dell'Ufficio Marketing del Teatro La Fenice e di Fenice Education

4° incontro: Cultura e Opera lirica sui quotidiani. La nascita della "terza pagina" e della pagina degli spettacoli. Grandi firme del passato (1 ora); a cura di Elena Filini e di Fenice Education

5° incontro: Comunicato, presentazione, intervista, recensione, reportage di costume (1 ora): molti modi di parlare di opera con esempi e testimonianze. Differenza di tagli tra quotidiano, settimanale, magazine di settore e web magazine; a cura di Elena Filini e di Fenice Education

6° incontro: Discussione e scelta dei project work finali (1 ora); a cura di Elena Filini e Fenice Education

7° incontro: Lettura delle recensioni e commenti (2 ore); a cura di Elena Filini e Fenice Education

Il PCTO si è avviato a partire dal mese di novembre 2022 con stipula di apposita Convenzione.

Il gruppo che parteciperà al percorso era formato da studenti della stessa classe.

Elena Filini è musicista e giornalista. Laureata in Filosofia con Umberto Galimberti a Ca' Foscari, è diplomata in canto lirico al Conservatorio di Verona e in canto barocco a Ginevra.

8. PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA' - Collabora con noi!

Sono stati attivati stage di approfondimento delle attività del settore Education nel corso dei quali gli studenti guidati dai tutor hanno imparato a fare ricerca musicale, avuto l'opportunità di confrontarsi con le diverse componenti organizzativo gestionali del teatro, collaborato all'organizzazione dei diversi progetti in corso, hanno potuto seguire le prove, assistere alla produzione video degli spettacoli e confrontarsi collaborando alla progettazione di attività specifiche affini ai loro interessi. Hanno aderito con specifiche convenzioni: Università Ca' Foscari, IUAV Istituto Universitario di Architettura, Università di Padova, Conservatori di Musica" di Venezia e di Padova.

9. JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE

Il primo club veneziano dedicato ai giovani che amano o vogliono scoprire la musica classica e lirica. Hanno condiviso la loro passione centinaia di ragazzi da tutta Europa. Juvenice aderisce infatti ad Elektra - il network italiano dei giovani all'opera ed a Juvenilia - European Association of young opera friends, che permette di approfittare di promozioni e iniziative dedicate ai giovani presso il Teatro La Fenice ed i principali teatri italiani ed europei. www.giovaniamicifenice.it

10. STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia

Vuoi approfondire un argomento musicale? Hai bisogno di consultare una bibliografia per la tua tesina o per preparare una lezione (musica, letteratura, pedagogia, fiabe, racconti e molto altro)? Sei un appassionato di opera lirica, di danza o di musica sinfonica?

Questo è il posto giusto!!! Prenotando una visita a FeniceBiblioMedia del Teatro La Fenice, potrai visionare in loco, richiedere il prestito e, dove possibile, accedere on line ai materiali.

Con l'iscrizione diventerai membro della community di FBM verrai informato di tutte le attività e delle speciali promozioni a cui potrai accedere presentando la TESSERA FBM.

Per gli insegnanti che hanno partecipato con le classi o singolarmente alle attività proposte vengono messi a disposizione materiali audio, video e testi di approfondimento, attinti dal ricco patrimonio FeniceBiblioMedia. Collane UnitàDidatticheMultimediali (UDM) e UnitàTematicheMultimediali (UTM).

Con questo messaggio abbiamo incontrato i giovani studenti ed i docenti che hanno aderito al nostro progetto culturale.

11. TEACHER AMBASSADOR

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia dal 2022 intende istituire un riconoscimento per i docenti che con il loro impegno hanno aderito singolarmente o con le classi ai progetti didattici di Fenice Education ed hanno dimostrato particolare interesse e partecipazione anche durante il difficile periodo pandemico, diventando a tutti gli effetti ambasciatori delle nostre attività educative presso gli Istituti Scolastici e il territorio.

Premiazione

mercoledì 12 ottobre 2023 ore 11.30 Teatro La Fenice - Sale Apollinee

Prova generale *La fille du régiment* mercoledì 12 ottobre 2023 ore 15.30 Teatro La Fenice

[Archivio storico](#)

L'Archivio storico del Teatro La Fenice custodisce l'intera documentazione, amministrativa ed artistica, relativa alla storia del Teatro dal suo nascere ad oggi.

Su invito della Direzione generale degli Archivi del MiBAC, si è fatto promotore e membro fondatore nel 2013 della costituenda «Rete degli Archivi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e musicali italiane», ed attraverso una prima compilazione di schede descrittive SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) curata con la Soprintendenza Archivistica del Veneto è stato inserito nel SAN (Sistema Archivistico Nazionale) e nel Portale degli Archivi della Musica consultabile online (www.musica.san.beniculturali.it).

Dal 2015 è stata ottenuta la procedura di riconoscimento del «notevole interesse culturale» che garantisce particolari tutele da parte dello Stato. In questa prospettiva, prosegue molto rapidamente la realizzazione del progetto di completamento dell'ordinamento esteso anche al periodo del secondo Novecento che ha portato alla custodia di tutti i documenti nella sede centrale.

Sul piano operativo l'Archivio sta proseguendo nell'opera di digitalizzazione, completato il lavoro di schedatura del vasto fondo fotografico e iconografico (Locandine e Manifesti, Fotografie, documenti di particolare pregio, Rassegna stampa), ha provveduto alla ripresa ed al riordino del fondo che comprende tutti i programmi di sala, manifestini, dépliant ed ogni altro documento di tale specie per quanto riguarda i Concerti, le Rassegne teatrali ospitate (ad esempio la Biennale) ed i Festival del teatro di prosa; di questo compito si è occupato un'unità del servizio civile, proseguendo in tal senso in un'iniziativa che dura oramai da 10 anni.

Si sta completando il trasferimento di tutto l'imponente patrimonio già digitalizzato in un sito di nuova concezione, consultabile in rete e dotato di specifici percorsi cognitivi guidati e mostre virtuali.

Il database, che ospita informazioni e documenti relativi a tutta la cronologia degli spettacoli, quali locandine, manifesti ed avvisi, libretti d'opera originali, lettere autografe, manoscritti, spartiti, fotografie di scena, bozzetti e modellini scenici, documenti amministrativi, sarà corredato, stagione per stagione, di un focus di orientamento che ne faciliti la navigazione oltreché dei riferimenti della relativa dotazione archivistica, a disposizione degli studiosi e del pubblico.

L'Archivio storico del Teatro La Fenice è aperto al pubblico (su prenotazione: tel. 041-786.693, mail archivio.storico@teatrolafenice.org) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e, per particolari esigenze, anche in fascia pomeridiana.

La Direzione Artistica del Teatro La Fenice

Dal gennaio 2007 la Direzione artistica della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia è affidata a Fortunato Ortombina, Sovrintendente dal novembre 2017.

Nato a Mantova il 10 maggio 1960, ha compiuto gli studi musicali e umanistici presso il Conservatorio Arrigo Boito e l'Università di Parma. Dal 1980 al 1997 ha lavorato presso il Teatro Regio di Parma in qualità di professore d'orchestra, artista del coro, aiuto maestro del coro e maestro collaboratore (suggeritore, maestro di sala e di palcoscenico).

Si è laureato in Lettere a pieni voti con lode nel 1987 con una tesi sul Teatro d'opera in Italia durante l'occupazione napoleonica, e seguendo corsi di filologia verdiana con Philip Gossett. Tra il 1988 e il 1990 ha collaborato al Festival Verdi con ricerche e pubblicazioni sulla civiltà musicale di Parma negli anni della formazione di Giuseppe Verdi.

Successivamente ha preso parte al progetto di edizione delle opere di Giacomo Meyerbeer promosso dalla Ricordi di Monaco di Baviera e dall'Università di Bayreuth.

Dal 1990 al 1998 ha lavorato presso l'Istituto nazionale di studi verdiani con particolari responsabilità sia per lo studio e la trascrizione degli autografi del compositore, tra cui l'abbozzo di *La traviata*, sia per la pubblicazione dei suoi carteggi con Giulio Ricordi, Salvatore Cammarano e Antonio Somma.

Nel 1993 ha pubblicato l'unico autografo ad oggi conosciuto di Giuseppe Verdi su testo di Alessandro Manzoni, «Sgombra, o gentil», uno studio sulla genesi di *Rigoletto* e parte della biografia verdiana pubblicata nel CD rom *Verdi* realizzato dall'editore De Agostini.

La pratica teatrale e gli studi musicologici hanno determinato nel loro complesso una formazione ed un profilo professionale per i quali è stato chiamato ad assumere incarichi in alcuni tra i maggiori teatri d'opera italiani.

Precedenti incarichi:

- dal 1997 al 1998 Assistente musicale della Direzione artistica del Teatro Regio di Torino;
- dal 1998 al 2001 Segretario artistico della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli;
- dal 2001 al 2002 Direttore della Programmazione artistica della Fondazione Teatro la Fenice di Venezia;
- dal 2003 al 2007 Coordinatore della Direzione artistica della Fondazione Teatro alla Scala di Milano;
- dall'a. a. 2005-2006 all'a. a. 2009-10 ha insegnato «Storia dei sistemi produttivi musicali» presso la Facoltà di Musicologia dell'Università degli studi di Pavia, sezione di Cremona.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA *OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI*. IN PARTICOLARE:

Le produzioni di opere di autori nazionali (considerando le opere in stagione e di teatro musicale per la scuola) **sono undici** (**Falstaff, Satyricon, Il matrimonio segreto, Il barbiere di Siviglia, Ernani, Bach Haus, Acquaprofonda, Cavalleria rusticana, La traviata, Orlando Furioso, I due Foscari**).

Autori italiani sono presenti anche nei programmi del **Concerto di Capodanno** (Vincenzo Bellini, Pietro Mascagni, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gioachino Rossini), pensato come un omaggio alla musica operistica italiana. Sono stati eseguite, nell'ambito dei concerti della **Stagione sinfonica**, musiche di compositori nazionali quali: Claudio Merulo, Giovanni Gabrieli, Andrea Gabrieli, Francesco Maria Veracini Gian Francesco Malipiero, Giacomo Puccini, Gioachino Rossini, Luciano Berio, Luciano Berio e Antonio Vivaldi.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE:

Nel corso della Stagione lirica sono stati proposti opere di Bruno Maderna, Giuseppe Verdi, Antonio Vivaldi, Domenico Cimarosa, Gioachino Rossini, Giovanni Sollima, Michele Dall'Ongaro, Pietro Mascagni.

Sul piano della riscoperta del patrimonio storico italiano La Fenice, ha proposto per il concerto di Natale la **Missa Benedicam Dominum a 12 voci di Claudio Merulo**, una prima esecuzione in tempi moderni, con la direzione di Marco Gemmani.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Nel corso del 2023 la Fondazione Teatro La Fenice ha realizzato allestimenti nei propri laboratori scenografici:

Falstaff di Giuseppe Verdi (novembre 2023) nuovo allestimento

Satyricon di Bruno Maderna (gennaio, 2023), nuovo allestimento

Il matrimonio segreto di Domenico Cimarosa (febbraio 2023) nuovo allestimento

Ermani di Giuseppe Verdi (marzo 2023) nuovo allestimento in coproduzione con Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia

Orfeo ed Euridice di Cristoph Willibad Gluck (aprile, maggio 2023) nuovo allestimento

Bach Haus di Michele Dall'Ongaro (marzo 2023) nuovo allestimento in collaborazione con Conservatorio di musica Benedetto Marcello di Venezia

Il trionfo del tempo e del disinganno di Georg Friedrich Händel (maggio, giugno, 2023) nuovo allestimento

Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini (febbraio 2023) ripresa di proprio allestimento

Der fliegende holländer di Richard Wagner (giugno, luglio 2023) nuovo allestimento

Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni (agosto, settembre 2023) nuovo allestimento in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran

La traviata di Giuseppe Verdi (settembre, ottobre 2023) ripresa di proprio allestimento

Orlando furioso di Antonio Vivaldi (settembre, ottobre 2023) ripresa di proprio allestimento

Allestimenti realizzati da altre Fondazioni e/o altri Teatri:

Acquaprofonda (aprile 2023), allestimento AsLiCo

Lac (maggio 2023) allestimento Les Ballets de Monte Carlo

I due Foscari (ottobre 2023), allestimento Fondazione Teatro del Maggio musicale fiorentino

Sono state inoltre attivate le seguenti ulteriori collaborazioni:

- la Procuratoria di San Marco per il *Concerto di Natale*;
- La Fondazione di Venezia, per il *Progetto "Fenice Metropolitana"*
- la Prefettura di Venezia, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia, la Città Metropolitana di Venezia, l'Esercito italiano;

- la **Fondazione Amici della Fenice** per il *Premio Venezia* e per il *Premio speciale «Alfredo Casella»*, Concorso Pianistico Nazionale; per il sostegno al *progetto «Nuova musica alla Fenice»*;
- la **Fondazione Mascarade Opera di Firenze**. per il programma di alta formazione per cantanti lirici promosso dalla Fondazione Teatro La Fenice
- l'**Associazione Artur Rubinstein** e il **Casinò di Venezia** per il *Premio Una vita nella musica 2023*;
- l'**Associazione Musikàmera** per la stagione di concerti di musica da camera al Teatro La Fenice
- **RAI Uno, Rai Trade e Arte** per la coproduzione del *Concerto di Capodanno*;
- le **Municipalità del Comune di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città* e gli **Amici della Musica di Mestre** per *La Fenice a Mestre*;
- la **Città Metropolitana di Venezia** per il progetto *La Fenice per la Città Metropolitana*;
- *tra le altre collaborazioni citiamo quelle con la Biennale di Venezia, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, l'Accademia Musicale di San Giorgio, l'A.Gi.Mus di Venezia, gli Amici del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, gli Amici della Musica di Venezia, l'Archivio Musicale "Guido Alberto Fano", l'Associazione "Artur Rubinstein", l'Associazione Festival Galuppi, Fondazione G.E. Ghirardi Onlus, l'Associazione Italo-Ungherese, l'Associazione "Richard Wagner" di Venezia, il Conservatorio "Benedetto Marcello di Venezia", eu-art-network, Ex Novo Ensemble, Piccoli Cantori Veneziani, Rai Radio3, Associazione musica con le Ali, Università IUAV di Venezia, il Venetian Centre for Baroque Music, il Venezia Jazz Festival.*

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO, IN PARTICOLARE:

Sono state riservate agli studenti con biglietti a riduzione (ingresso a € 6,00) a diverse prove generali.

Opere della Stagione Lirica: Falstaff, Satyricon, Il barbiere di Siviglia, Ernani, Lac.

Per tutti i titoli della Stagione Lirica nel periodo corrispondente all'anno scolastico sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati.

I seminari, sono concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone, a favorire una preparazione complessiva all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale. Dal 2023 sono inoltre stati inseriti, oltre ai consueti approfondimenti musicologici da parte dei relatori di *Fenice Education*, degli interventi straordinari degli artisti membri del cast o del team creativo dell'opera in oggetto, per favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del teatro musicale attraverso le esperienze dirette delle persone coinvolte nella realizzazione degli spettacoli.

Sono state rivolte promozioni esclusive per i docenti (€ 10, € 20) sugli spettacoli in cartellone.

La pubblicizzazione avviene attraverso: dépliant, newsletter periodiche a docenti e famiglie, social media, sezione Education del sito www.teatrolafenice.it e contatti diretti con Fenice Education.

Sono inoltre stati previsti biglietti e riduzioni a € 10,00 per tutti gli **studenti** per gli spettacoli lirici e/o sinfonici della Fondazione, al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran, nei settori di volta in volta "promozionati".

Biglietti Last minute iniziativa dedicata agli **studenti di Ca' Foscari, luav, Fondazione Giorgio Cini, Università internazionale Salesiana, Accademia Belle arti, Conservatorio di musica di Venezia, Università di Padova** che ha previsto biglietti a € 10,00 per lirica, balletto e concerti sinfonici, su presentazione di idonea documentazione prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro La Fenice ed al Teatro Malibran.

La pubblicizzazione avviene attraverso: apposita mailing-list mirata sul target di riferimento, Istituti scolastici ed universitari. Gli studenti appartenenti agli Istituti sopraindicati possono richiedere l'iscrizione alla Newsletter scrivendo a: promo.boxoffice@teatrolafenice.org

UNDER35:

Sono stati dedicati

- i seguenti concerti al prezzo riservato di € 10 per gli under35:

- direttore ROBERT TREVINO sabato 27/05/23 – Teatro La Fenice
- direttore DENNIS RUSSELL DAVIES – sabato 28/10/23 – Teatro La Fenice
- direttore LOUIS LORTIE – sabato 04/11/2023 – Teatro Malibran

- **Mini abbonamenti, con tariffa dedicata**

- **Posti di platea riservati a tariffa dedicata**, per ciascuno dei 5 turni di abbonamento tradizionali.

Per quanto riguarda l'accesso dei **lavoratori**, sono attive promozioni una tantum non calendarizzate con biglietti a tariffa agevolata destinati ad Associazioni culturali, Cral, quali ad esempio Cral Ospedialieri, Cral Comune di Venezia, Regione Veneto, e vari Istituti bancari del territorio, Università della Terza Età, Amici della musica e della lirica, Associazioni per disabili, Scuole di danza, Gruppi Anziani, Biblioteche, Auser, Conservatori e Licei Musicali.

La pubblicizzazione avviene attraverso: e-mail e mailing-list mirate sul target.

La Fondazione Teatro La Fenice è presente sui principali social networks (**Facebook, Twitter, Youtube, Instagram, You Tube, Tik Tok**), strumenti atti alla divulgazione di notizie ed occasionale condivisione di promozioni destinate anche ad un pubblico giovane.

Le facilitazioni per la cittadinanza sono state predisposte grazie a due progetti della Fondazione:

- 1) Il progetto «**La Fenice per la Città**», in collaborazione con il Comune di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a **otto** spettacoli.

Tariffe:

Residenti nel Comune di Venezia: opera e concerti € 25,00.

- 2) Il progetto «**La Fenice per la Città Metropolitana**», in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città Metropolitana di Venezia, ha previsto l'accesso a prezzo scontato a **nove** spettacoli.

Tariffe:

Residenti nella Città Metropolitana di Venezia: opera e concerti € 25,00.

Tali progetti, avviati nel 2006 e da allora proseguiti, sono volti ad aprire il Teatro ai residenti nel Comune e nella provincia di Venezia grazie ad una tariffazione particolare ed alla collaborazione organizzativa con il Comune e la Città Metropolitana di Venezia.

La pubblicizzazione avviene attraverso: conferenza stampa, ripetuti comunicati sulla stampa locale, sito del Teatro La Fenice, del Comune e della Città Metropolitana di Venezia, mailing-list, operatori culturali e Associazioni della Città Metropolitana, segnalazioni sulle locandine degli spettacoli e dépliant della Stagione.

E' stata inoltre dedicata una tariffa particolare per i residenti nel Comune e nella Città Metropolitana di Venezia per assistere al concerto in Piazza San Marco del 08/07/23 e per assistere ad altri spettacoli al Teatro La Fenice e al Teatro Malibran.

In occasione del centesimo anniversario dalla nascita di Maria Callas, il 02/12/2023 è stato offerto un evento alla cittadinanza.

Sempre alla cittadinanza sono stati offerti tre concerti di musica sacra nella chiesa di San Fantin prospiciente il teatro: il 21,22/04/2023 e 07/05/2023.

Per i concerti presso le Sale Apollinee sono state riservate tariffe ridotte per i residenti della provincia di Venezia, per gli over 65, *gli under35* e gli abbonati.

La Fondazione Teatro La Fenice ha riconfermato la convenzione con un garage sito in Piazzale Roma per favorire gli utenti della terraferma, agevolando l'utilizzo e i costi del parcheggio della macchina per recarsi a teatro.

Per quanto riguarda i servizi predisposti per i **disabili**, l'accesso mediante carrozzine in tutti i settori al Teatro La Fenice ed in platea al Teatro Malibran, non presenta ostacoli architettonici.

Il Teatro mette a disposizione degli spettatori disabili in carrozzina:

- al Teatro La Fenice 2 posti in platea e 4 posti in altri settori;
- al Teatro Malibran 4 posti di platea (fondo platea).

La richiesta per usufruire dei posti riservati agli utilizzatori di carrozzina, viene presentata contestualmente all'acquisto dei biglietti. Il prezzo previsto per lo spettatore disabile con accompagnatore corrisponde ad un biglietto gratuito e ad un biglietto a tariffa intera.

Il Teatro La Fenice, per agevolare gli spettatori disabili, mette inoltre a disposizione un servizio di informazione e prenotazione: info@teatrolafenice.org

La pubblicizzazione avviene attraverso: segnalazione nel dépliant della Stagione della Fondazione Teatro La Fenice e sito del Teatro La Fenice.

Sono state proposte particolari **formule di abbonamento:**

alla stagione lirica

pomeridiani e weekend, per favorire i residenti della provincia di Venezia

- due tipologie di abbonamento - B e C -, fra i turni tradizionali
- posti dedicati su ciascuna tipologia di abbonamento tradizionale, a tariffa riservata *under35*
- mini abbonamenti anche domenicali con prezzi molto contenuti e con tariffa dedicata *under35,over65, residenti nel Comune e nella città Metropolitana di Venezia;*

alla stagione sinfonica

- prezzi ridotti per *under35* e *over65*, per i turni tradizionali S e U
- una tipologia pomeridiana weekend per favorire i residenti della provincia di Venezia.

LA STAGIONE 2023 DELLA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA RISPETTUA CRITERI DI VALIDITA' E VARIETA' DEL PROGETTO E LA SUA ATTITUDINE A REALIZZARE SEGNATAMENTE IN UN ARCO CIRCOSCRITTO DI TEMPO SPETTACOLI LIRICI, DI BALLETO E CONCERTI CONIUGATI DA UN TEMA COMUNE E AD ATTRARRE TURISMO CULTURALE, IN PARTICOLARE:

La stagione 2023 della Fondazione Teatro la Fenice ha seguito gli orientamenti che hanno ispirato gli precedenti alla emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19, e ne ha sviluppato ulteriormente i criteri produttivi: un modo di lavorare rispetto teso alla sempre migliore ottimizzazione delle risorse, includendo in queste anche la forza lavoro e la crescente affezione di un pubblico sempre più vasto per il teatro d'opera ed intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane, europee e mondiali, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative del teatro.

Si è confermata la consueta inaugurazione di novembre, in concomitanza con la tradizionale festività della Madonna della Salute, com'era in uso prima del disastroso incendio del 1996. La programmazione ha dedicato uno spazio privilegiato ai grandi autori della storia dell'opera e del balletto: Giuseppe Verdi, Domenico Cimarosa, Gioachino Rossini, Christoph Willibald Gluck, Georg Friedrich Händel, Pietro Mascagni, Antonio Vivaldi, toccando Richard Wagner, per arrivare a Bruno Maderna e Giovanni Sollima.

Quattordici titoli d'opera, due di balletto e diciotto appuntamenti sinfonici per gli abbonamenti; oltre ad un'ampia attività nel settore Educational per bambini ragazzi e famiglie, musica sul territorio e, in collaborazione con la Diocesi di Venezia, la novità di una rassegna di musica sacra nella vicinissima chiesa di San Fantin. Con attenzione ai giovani sono aumentati gli appuntamenti dedicati agli under 35, sia nella Sinfonica sia nella Lirica. Nel 2023 inoltre sono stati programmati due tour, uno italiano e uno internazionale. Myung-Whun Chung ha inaugurato entrambi i cartelloni di Lirica e Sinfonica. Con **Falstaff**, titolo di inaugurazione, giunge al culmine il lungo cammino che dal 2009 ha visto crescere insieme uno stile a Venezia, tra il Maestro Chung, il Teatro La Fenice e Verdi. Regista è stato il britannico Adrian Noble, per molti anni direttore della Royal Shakespeare Company. Sono stati due gli spettacoli di danza: **La Dame aux Camélias** del coreografo John Neumeier, balletto che prende ispirazione dalla stessa fonte letteraria della Traviata di Verdi, con la quale si sono celebrati i cinquant'anni della fondazione dell'Hamburg Ballet; e poi **Lac** di Jean-Christoph Maillot dal Lago dei cigni di Pëtr Il'ič Čajkovskij con Les Ballets de Monte-Carlo, titolo programmato nella stagione precedente, annullato a causa della pandemia. E' stato reso omaggio a Bruno Maderna con un nuovo allestimento del suo **Satyricon**, nel cinquantesimo anniversario della prima rappresentazione assoluta e della morte del compositore, così come – nella Stagione Sinfonica – è stato ricordato **Luciano Berio**, a vent'anni dalla scomparsa. Dal repertorio buffo sette-ottocentesco sono stati proposti due titoli: un nuovo allestimento del **Matrimonio segreto** di Domenico Cimarosa e la ripresa del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini. Da lungo tempo assenti dal palcoscenico veneziano, sono tornati due capolavori di Giuseppe Verdi: **Ermani**, prima opera verdiana delle cinque che videro la luce proprio a Venezia, è stato un nuovo allestimento coprodotto dalla Fenice con il Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia; **I due Foscari**, che ha chiuso la Stagione, è stato invece frutto della collaborazione della Fenice con il Maggio Musicale Fiorentino. I due Foscari mancavano alla Fenice dal 1977. La musica contemporanea, con due titoli entrambi destinati principalmente al pubblico delle scuole: **Bach Haus** di Michele Dall'Ongaro, realizzato in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, e **Acquaprofonda** di Giovanni Sollima, un allestimento AsLiCo vincitore del prestigioso 'Filippo Siebanek' al Premio Abbiati 2023, che ha visto la partecipazione dell'Orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como. **Orfeo ed Euridice**, titolo cruciale della riforma gluckiana, è stato presentato in un nuovo allestimento con la regia di Pier Luigi Pizzi e Ottavio Dantone alla direzione musicale. In ambito barocco spicca la prima rappresentazione veneziana del **Trionfo del tempo e del disinganno** di Georg Friedrich Händel: la nuova creazione ha visto la regia del grande coreografo giapponese Saburo Teshigawara e a cinque anni dal clamoroso successo in sala, è stato riproposto anche **Orlando furioso** di Antonio Vivaldi nell'allestimento firmato da Fabio Ceresa con la direzione musicale di Diego Fasolis: questo spettacolo, in scena per la prima volta nel 2018, pubblicato nel 2020 sul canale YouTube del Teatro La Fenice ha avuto oltre 780mila visualizzazioni. Altro grande ritorno è stato quello di Richard Wagner: del compositore tedesco è stato proposto **Der fliegende Holländer** (L'olandese volante) con nuovo allestimento, sotto la direzione musicale di Markus Stenz: anche quest'opera non si rappresentava a Venezia da oltre venticinque anni. Con un nuovo allestimento di **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni si è rinnovato la collaborazione della Fenice con l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Infine, dal grande repertorio degli allestimenti fenicei, **La traviata** di Giuseppe Verdi nella ormai storica regia di Robert Carsen.

La Stagione Sinfonica si svolge a partire dal 3 dicembre 2022 fino al 4 novembre 2023, con direttori tra i più attivi a livello mondiale, attesi ritorni e debutti, nella sala grande del Teatro La Fenice e al Teatro Malibran. L'apertura di Stagione è stata affidata a **Myung-Whun Chung**, che ha diretto la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler, nel solco di una lunga linea progettuale ormai di molte stagioni, oltre ai *Vesperae solennes de confessore* per soli, coro e orchestra KV 339 di Wolfgang Amadeus Mozart che hanno visto la partecipazione dei solisti Zuzana

Marková, Marina Comparato, Antonio Poli e Alex Esposito. Il Maestro Chung è tornato a primavera per il concerto del Venerdì Santo, dirigendo lo Stabat Mater di Gioachino Rossini, con le voci soliste del soprano Carmela Remigio, del mezzosoprano Marina Comparato, del tenore Maxim Mironov e del basso Gianluca Buratto. Sono saliti poi per la prima volta sul podio dell'Orchestra del Teatro La Fenice **George Petrou**; **Jonathan Darlington** avrebbe dovuto dirigere il Concerto KV 466 di Mozart con il pianista solista Davide Ranaldi, vincitore del prestigioso Premio Venezia, e il Requiem di Fauré con il soprano Hilary Cronin e il baritono Armando Noguera ma causa di un infortunio è stato sostituito all'ultimo minuto da **Frederic Chaslin**; **Louis Lortie**, ha recuperato il concerto dello scorso anno cancellato per motivi di salute; e infine **Min Chung**, quest'ultimo alla testa della compagine ospite di questa stagione, vale a dire l'**Orchestra Haydn di Bolzano e Trento**. Ci sono stati **Asher Fisch**, **Charles Dutoit**, **Ton Koopman**, **Federico Guglielmo**, con un programma barocco che ha previsto anche le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi; atteso è stato il ritorno di **Donato Renzetti**, che ha diretto la Messa di Gloria di Puccini con voci soliste di Giorgio Berrugi, e Simone Del Savio; **Hartmut Haenchen** con un programma 'tedesco' dedicato a Schumann e Wagner; **Robert Trevino** che ha diretto la Pastorale di Beethoven e Also sprach Zarathustra di Richard Strauss; e poi ancora **Alpesh Chauhan**, **Markus Stenz** e **Dennis Russell Davies**. I programmi sono spaziati dal barocco fino a Bruno Maderna. In occasione del suo concerto, al Maestro **Dutoit** è stato insignito del Premio una Vita per la Musica. Sono tornati anche in questa Stagione, il Concerto di Natale nella Basilica di San Marco e nel Duomo di Mestre, con **Marco Gemmani** e la **Cappella Marciana**; il **Concerto di Capodanno** con la direzione musicale di Daniel Harding, solisti Federica Lombardi e Freddy De Tommaso, è stato trasmesso in diretta televisiva su Rai1; e il concerto sinfonico in Piazza San Marco, in piena estate, con **Juraj Valcuha** che ha diretto la Nona Sinfonia di Beethoven in diretta televisiva su Rai5. Nel 2023 ha preso il via un'inedita iniziativa della Fondazione Teatro La Fenice, realizzata in collaborazione con il Patriarcato di Venezia e il Comune di Venezia: La Fenice nella **Chiesa di San Fantin** è stata una rassegna di sei concerti di musica sacra, che si sono svolti all'interno dell'edificio di culto recentemente restaurato da venerdì 14 aprile a domenica 7 maggio 2023. Al centro della programmazione, la musica di Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi, con l'obiettivo di sviluppare e aggiungere un ulteriore tassello al progetto feniceo già da anni 'in corso' dedicato al Prete Rosso. Ne sono stati interpreti l'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice diretti da **Federico Guglielmo** – impegnato anche nella veste di violinista solista – con le voci del soprano Marianna Mappa, del contralto Valeria Girardello, del tenore Valentino Buzza e del basso Alessandro Ravasio.

E' proseguito l'impegno della Fenice, con iniziative specifiche promosse nell'ambito della programmazione Educational destinate a bambini, ragazzi, famiglie e under35, molto spesso realizzate e rese possibili grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di settore, fortemente sostenute e ammirate dal Teatro veneziano. A maggio 2023 il Coro del Teatro La Fenice si è esibito al **Teatro alla Scala di Milano**, sotto la direzione musicale di **Riccardo Chailly**, nell'esecuzione dell'Ottava Sinfonia di Gustav Mahler.

Nel 2023 sono stati proposti **16 titoli d'Opera e Balletto**, per un totale di **82 recite** a cartellone oltre a **16 prove aperte** al pubblico.

Questo modello produttivo, consolidato nell'arco del decennio precedente, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con l'obiettivo di raggiungere di nuovo, dopo la pandemia, la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere un risultato economico positivo come negli ultimi anni. Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO LA PROPRIA STAGIONE IMPIEGANDO DIRETTORI, REGISTI E ARTISTI DI CONCLAMATA ED INDISCUSSA ECCELLENZA ARTISTICA RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, IN PARTICOLARE:

DIRETTORI:

Classe A:

Myung-Whun Chung
Daniele Callegari
Alvise Casellati
Frédéric Chaslin
Alpesh Chauhan
Ottavio Dantone
Jonathan Darlington
Dennis Russell Davies
Diego Fasolis
Riccardo Frizza
Federico Guglielmo
Hartmut Haenchen
Daniel Harding
Ton Koopman
Louis Lortie
Fabio Luisi
Antonello Manacorda
Andrea Marcon
Renato Palumbo
George Petrou
Stefano Ranzani
Donato Renzetti
Sebastiano Rolli
Markus Stenz
Robert Treviño
Juraj Valčuha

Classe B:

Marco Paladin

REGISTI:

Classe A:

Grischa Asagaroff
Fabio Ceresa
Luca de Fusco
Christophe Gayral
Cecilia Ligorio
Damiano Michieletto
Bepi Morassi
Italo Nunziata
Pier Luigi Pizzi
Alex Rigola

Classe B:

Andrea Bernard
Marcin Lakomicki

Classe C:

Francesco Bortolozzo

ARTISTI:

Classe A:

Maxim Mironov
Chiara Amarù
Levent Bakirci
Anastasia Bartoli
Silvia Beltrami
Giorgio Berrugi
Mary Bevan
Jean-François Borrás
Giuseppina Bridelli
Eleonora Buratto
Gianluca Buratto
Loriana Castellano

Lucia Cirillo
Marina Comparato
Vincenzo Costanzo
Manuela Custer
Freddie De Tommaso
Simone Del Savio
Francesco Demuro
Anja Kampe
Mark S. Doss
Yoann Dubruque
Alex Esposito
Rosa Feola
Silvia Frigato
Paola Gardina
Juan Francisco Gatell
Vivica Genaux
Véronique Gens
Luca Grassi
Dalibor Jeniš
Kangmin Justin Kim
Krystian Adam
Christopher Lemmings
Maria Teresa Leva
Rebeka Lokar
Federica Lombardi
Alessandro Luongo
Anna Malavasi
Francesco Meli
Sara Mingardo
Cecilia Molinari
Omar Montanari
Clara Nadeshdin
Claudia Pavone
Annely Peebo
Giulio Pelligra
Rocío Pérez
Michele Pertusi
François Piolino
Saimir Pirgu
Laura Polverelli
Piero Pretti
Sonia Prina

Marigona Querkezi
Davide Ranaldi
Carmela Remigio
Ivan Ayon Rivas
Marco Filippo Romano
Luca Salsi
Fabio Sartori
Michael Schade
Franz-Josef Selig
Giulia Semenzato
Veronica Simeoni
Antonino Siragusa
Toby Spence
Vladimir Stoyanov
Luca Tittoto
Gabriele Viviani
Samuel Youn
Monica Zanettin

Classe B:

Michela Antenucci
Martina Belli
Francesca Benitez
Valentino Buzza
Nicolò Cafaro
Christian Collia
Valentina Corò
William Corrò
Leonardo Cortellazzi
Hilary Cronin
Luca Dall'Amico
Mattia Denti
Pietro Di Bianco
Giovanna Donadini
Lucrezia Drei
Riccardo Fassi
Matteo Ferrara
Armando Gabba
Francesca Gerbasi
Federica Giansanti
Valeria Girardello
Rosanna Lo Greco
Marianna Mappa
Francesco Milanese

Marcello Nardis
Armando Noguera
Cristiano Olivieri
Ernesto Petti
Alessandro Ravasio
Cristian Saitta
Carlotta Vichi

Classe C:

Julie Mellor
Didier Pieri

ALTRI ARTISTI:

Lorena Marin
Sofia Vannini
Emilia Zagnoli
Marco Berriel
Paola Brunello
Silvia Giordano
Eleonora Gravagnola
Laura Pigozzo
Carlotta Pircher
Mirko Rizzi
Emanuela Bonora
Lucia Rocco
Gianluca Cataldo
Serena Rocco
Olimpia Russo
Francesca Tunno
Giulia Turconi
Elena Zamparutti
Cristina Aceti
Elena Beccaro
Marta Del Fabbro
Giuseppe Palella
Carla Teti
Fabio Baretton
Marco Alba
Alessandro Carletti
Massimo Gasparon
Gigi Saccomandi

Irene Selka
Valerio Tiberi
Alex Rigola
Alberto Beltrame
Marta Crisolini Malatesta
Paolo Fantin
Andrea Fiduccia
Luigi Perego
Leonie Wolf
Accademia di Belle Arti
Alessia Colosso
Alessandro Papa
Danilo Rubeca
Fondazione Cappella Marciana
Asolo Musica
TARAS SHEVCHENKO NATIONAL ACADEMIC
Piccoli Cantori Veneziani
AS.LI.CO.
Balletto di Montecarlo
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento
Saburo Teshigawara & C...
Marco Arzenton
Inma Asensio
Elena Barsotti
Francesca Benedetti
Kevin Bhoyroo
Francesco Bortolozzo
Lorena Calabrò
Isabella Casola
Cristiano Colangelo
Miriana Conte
Matilde Cortivo
Anastasia Crastolla
Diana D'Alessio
Gianluca D'Aniello
Filippo Del Sal
Maria Novella Della Martira
Christian Di Maio
Deborah Di Noto
Estella Dvorak
Emanuele Frutti
Chiara Gagliardo
Silvia Gattafoni
Giuseppe Giacalone
Elia Lopez Gonzalez
Kal Guglielmelli

Luka Hauser
Giovanni Imbroglia
Margherita Longato
Vincenzo Luongo
Marco Mantovani
Rosalia Moscato
Giulia Mostacchi
Coralie Murgia
Valerio Palladino

Andrea Carlotta Pelaia
Roberta Piazza
Luca Pirandello
Carolina Ranieri
Figaro Su
Erika Rombaldoni
Elena Rossi
Ilario Marco Russo
Francesco Scalas

Martina Serra
Giovanni Spagnuolo
Nicola Trazzi
Chiara Vecchi
Giulio Venturini
Chiara Vittadello
Aaron Weber
Associazione DEOS - Danze Ensemble Oper

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA OTTIMIZZATO ED ORGANIZZATO IL PROPRIO CALENDARIO PREVEDENDO ADEGUATEZZA DEL NUMERO DI PROVE PROGRAMMATE, IN PARTICOLARE:

Il modello produttivo, ormai consolidato, ha permesso di riequilibrare i costi variabili della stagione artistica con la copertura integrale degli stessi con gli incassi della biglietteria e di raggiungere negli ultimi nove anni un risultato economico positivo.

Motore di tale cambiamento si conferma essere la scelta di proporre, congiuntamente ad esperimenti produttivi, innovative ed inedite o poco frequentate rappresentazioni di produzioni della lirica -anche più recente-, un teatro di repertorio che ha trovato nel gradimento del pubblico pagante il riconoscimento e la conferma della validità della nuova strategia produttiva.

Per conseguire questi obiettivi si sono rese necessarie:

- la massima qualificazione e professionalizzazione di tutte le risorse interne, artistiche, tecniche e amministrative;
- l'utilizzo ottimale delle due sedi teatrali storiche, il Teatro La Fenice ed il Teatro Malibran, ovvero l'antico Teatro di San Giovanni Grisostomo nei pressi di Rialto, di cui si sta potenziando l'apertura;
- la collaborazione sempre più intensa con altre istituzioni cittadine, italiane ed europee, in primo luogo l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica, La Biennale di Venezia.
- **ottimizzazione e adeguatezza del numero di prove programmate (opportunamente ridotte in occasione delle riprese di allestimenti precedenti, e, quando possibile, effettuate anche nelle giornate in cui erano previsti degli spettacoli).**

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA REALIZZATO NUMEROSE ATTIVITA' COLLATERALI RIVOLTE AL PUBBLICO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO, ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALL'EDUCAZIONE MUSICALE DELLA COLLETTIVITA', IN PARTICOLARE:

- EDUCATION sezione del sito <https://education.teatrolafenice.it>
- 1. LABORATORI MUSICALI
- 2. OPERE PER RAGAZZI
- 3. STAGIONE LIRICA – PROVE APERTE
- 4. MUSICA DA CAMERA
- 5. FORMARE I FORMATORI
- 6. TUTORIAL CREATIVI ONLINE
- 7. FORMAZIONE STUDENTI
- 8. PROGETTI UNDER30 STUDENTI DI CONSERVATORIO ACCADEMIA E UNIVERSITA' - Collabora con noi!
- 9. JUVENICE GIOVANI AMICI DELLA FENICE
- 10. STUDENTI E DOCENTI Porte aperte in FeniceBiblioMedia
- 11. TEACHER AMBASSADOR

Venezia, 27 maggio 2024

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized symbol followed by the letters 'u' and 'M'.

Relazione sulla gestione anno 2023

PREMESSA

Nel corso del 2023, la situazione macroeconomica è stata caratterizzata da una serie di sfide e incertezze che hanno influenzato diversi settori, inclusa l'industria culturale e dello spettacolo. La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia non è stata immune da tali impatti, subendo conseguenze sia dirette che indirette.

Di seguito si espongono i principali temi.

Inflazione: L'inflazione è rimasta un tema centrale, con l'aumento dei prezzi che ha colpito diversi settori dell'economia. Questo ha avuto conseguenze per la gestione economica della Fondazione, con un aumento dei costi operativi e dei materiali necessari per la produzione di spettacoli e eventi culturali.

Aumento dei costi delle risorse energetiche: L'incremento dei prezzi delle risorse energetiche degli anni 2021 e 2022 ha rappresentato un ulteriore onere per la Fondazione, e nel 2023 la riduzione degli oneri non è stata pari all'incremento degli anni precedenti. Ciò ha significato dover affrontare costi più elevati per il riscaldamento e l'illuminazione degli spazi, oltre che per il trasporto e la logistica legati alle produzioni artistiche, che non è stato sempre possibile poter compensare con un incremento dei proventi. Grazie però al progetto di conversione a LED dell'illuminotecnica di palcoscenico, ottenuto grazie a un finanziamento PNRR, l'impatto degli incrementi è risultato minore.

Tensioni geopolitiche e conflitti internazionali: Le tensioni geopolitiche a livello globale, inclusi i conflitti in corso, come quello in Medio Oriente, hanno influito in particolare sui costi dei trasporti internazionali.

Riduzione dei finanziamenti: alcune istituzioni del territorio hanno ridotto anche in modo significativo la propria contribuzione alla Fondazione, e in ogni caso la ripresa inflazionistica ha ridotto il potere d'acquisto dei contributi rimasti stabili. Ciò ha posto ulteriori sfide finanziarie alla Fondazione, richiedendo una maggiore esigenza di ricorso a fonti di finanziamento alternative e una revisione delle strategie di gestione delle risorse.

In risposta a queste sfide, la Fondazione ha adottato misure volte a ottimizzare le proprie operazioni, a diversificare le fonti di finanziamento e a rafforzare i legami con il pubblico e gli sponsor. La ricerca di nuove opportunità di collaborazione e di sostegno da parte della comunità locale e internazionale potrà sempre più mitigare gli effetti negativi della situazione macroeconomica sulle attività della Fondazione.

Nonostante gli elementi di incertezza sopra menzionati, con grande soddisfazione desideriamo presentarvi i risultati ottenuti dalla Fondazione Teatro La Fenice nel corso dell'anno 2023. È con orgoglio che comunichiamo una crescita significativa in diversi ambiti chiave, segno tangibile della vitalità e della solidità economica della nostra istituzione.

Uno dei risultati più eclatanti è stato l'aumento del 24% del pubblico, che ha registrato un passaggio da 92.368 spettatori nel 2022 a 115.340 nel 2023. A queste cifre si aggiungono le attività condotte in collaborazione con le associazioni del territorio, cui hanno partecipato ulteriori 10.526 spettatori. Questo deciso incremento è stato possibile anche grazie a una serie di attività mirate di *audience development*, con particolare riferimento ai concerti Under 35. Questi eventi, promossi esclusivamente attraverso i social media, hanno visto la partecipazione di un pubblico giovane e entusiasta, con una replica riservata agli spettatori tra i 18 e i 35 anni. L'iniziativa, inserita nel contesto più ampio della campagna "La Fenice è giovane", realizzata in collaborazione con partner come McArthurGlen Noventa di Piave Design Outlet e Bellussi Spumanti, ha offerto ai giovani l'opportunità di assistere a spettacoli a prezzi agevolati e di ricevere omaggi speciali, come una foto polaroid ricordo della serata.

Il volume dei ricavi da biglietteria ha registrato un aumento del 28%, raggiungendo la cifra di 7,4 milioni di euro, confermando così la solidità della Fondazione Teatro La Fenice. Il risultato positivo di gestione vede l'equilibrio economico per il tredicesimo anno consecutivo, e ciò rappresenta una testimonianza tangibile della resilienza e dell'efficacia delle nostre strategie gestionali. Nonostante le sfide affrontate negli anni precedenti, tra cui ricordiamo l'acqua alta del 2019, la pandemia del 2020 e 2021, e la già citata ondata inflazionistica del 2022 e 2023, siamo riusciti a mantenere un saldo positivo e a garantire lo sviluppo delle nostre attività.

Nel corso del 2023, le visite guidate al Teatro La Fenice di Venezia hanno svolto un ruolo significativo per incrementare il coinvolgimento del pubblico con il teatro. Il numero totale di visitatori del teatro, pari a 210.926 persone, ha rappresentato un massimo storico, evidenziando l'efficacia delle visite guidate nell'attrarre il pubblico e promuovere una maggiore interazione con la nostra fondazione.

Nel corso del 2023 abbiamo anche realizzato un progetto di fattibilità relativo alla nuova unità produttiva acquisita a Marghera alla fine del 2022, che contribuirà a rafforzare ulteriormente le nostre strutture in terraferma. Questo investimento strategico ci permetterà di ampliare le nostre capacità produttive e di offrire al nostro pubblico un'esperienza ancora più ricca e coinvolgente.

L'impegno costante delle nostre lavoratrici e dei nostri lavoratori, unito al sostegno prezioso del Consiglio di Indirizzo, è stato determinante per il raggiungimento di questi risultati. Siamo particolarmente orgogliosi del rapporto instaurato con il mondo dell'istruzione, che ha visto la partecipazione di oltre 20.000 studenti ai nostri laboratori ed attività educative. Inoltre, abbiamo riconosciuto il contributo fondamentale degli insegnanti attraverso iniziative come il premio *Teacher Ambassador*, dimostrando il nostro impegno nei confronti dell'educazione e della formazione delle future generazioni di spettatori e artisti.

Allo stesso tempo, continueremo a monitorare attentamente la nostra situazione finanziaria e patrimoniale, mantenendo un rigoroso controllo di gestione. Grazie a un lavoro oculato, siamo riusciti a ridurre il nostro debito bancario da 19 milioni di euro nel 2016 a 3,7 milioni nel 2023, dimostrando la nostra capacità di gestire in modo prudente le risorse finanziarie a nostra disposizione.

Nel complesso, i risultati ottenuti nel corso del 2023 confermano il successo e la vitalità della Fondazione Teatro La Fenice. Siamo fiduciosi nel futuro e determinati a continuare a offrire al nostro pubblico spettacoli di altissima qualità, contribuendo così alla crescita culturale e artistica della città di Venezia e del panorama nazionale.

RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

Il bilancio consuntivo 2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro **82.182**, per effetto di ricavi di competenza di euro **34.025.943** e costi di esercizio pari ad euro **33.943.761**.

Ciò premesso, il conto economico dell'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze:

	2023	2022	DIFFERENZE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.157.274	7.137.676	2.019.598
Contributi in conto esercizio	23.472.261	23.326.920	145.341
Altri ricavi	1.396.408	1.375.011	21.397
Valore della produzione	34.025.943	31.839.607	2.186.336
Costi per materia prime, sussidiarie..	668.470	757.271	-88.801
Costi per servizi	12.552.940	11.217.454	1.335.486
Costi per godimento beni di terzi	958.383	713.275	245.108
Costi per il personale	17.295.788	17.077.890	217.898
Ammortamenti e svalutazioni	992.591	1.070.506	-77.915
Accantonamenti per rischi	-	-	0
Oneri diversi di gestione	866.855	635.148	231.707
Totale costi della produzione	33.335.027	31.471.544	1.863.483
EBIT	690.916	368.063	322.853
Proventi e oneri finanziari	- 460.362	- 328.131	-132.231
EBT	230.554	39.932	190.622
Imposte sul reddito	- 148.372	-	-148.372
Utile netto	82.182	39.932	42.250

STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio consuntivo 2023 presenta un valore della produzione pari a 34,0 milioni di euro, in aumento per € 2,19 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad un incremento dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 2,02 milioni di euro, con un lieve incremento dei contributi in conto esercizio per 0,15 milioni di euro, e ad un incremento di altri ricavi per 21 mila euro.

In particolare, il grafico nella pagina successiva riporta la struttura complessiva dei ricavi, rappresentati per il 33 % da fonti proprie (biglietteria, servizi aggiuntivi, contributi da privati). Notiamo, in particolare, che i ricavi propri sono pressoché corrispondenti, in percentuale, ai valori pre pandemia.

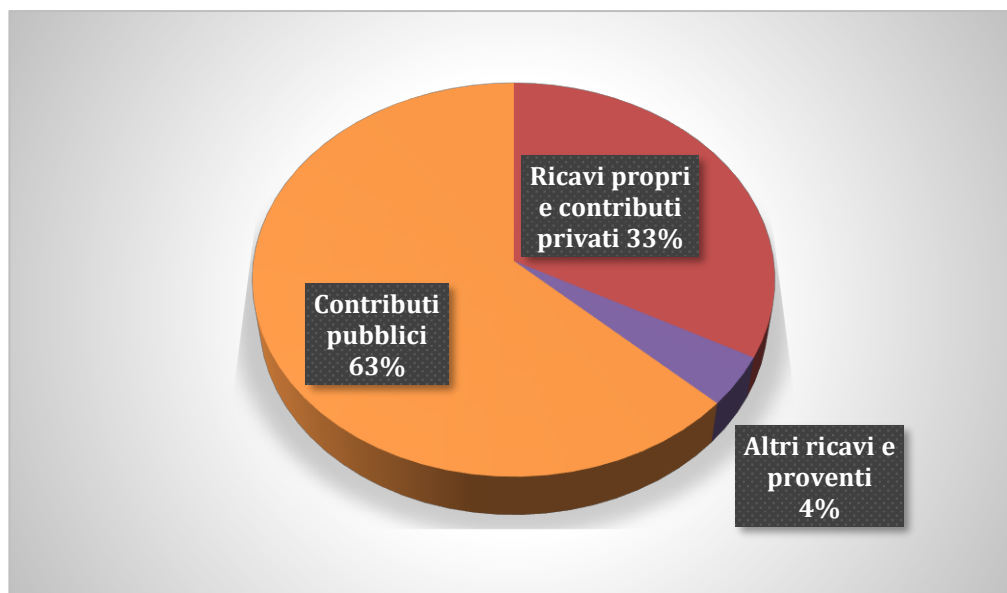
In sintesi le manifestazioni realizzate sono così riepilogate:

TIPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018
Lirica	87	63	39	55	185	155
Balletto	11	5	0	5	4	16
Sinfonica	43	46	27	12	39	38
Totale parziale	141	114	66	72	228	209
Varie	335	276	74	56	373	302
Totale manifestazioni	476	390	140	128	601	511

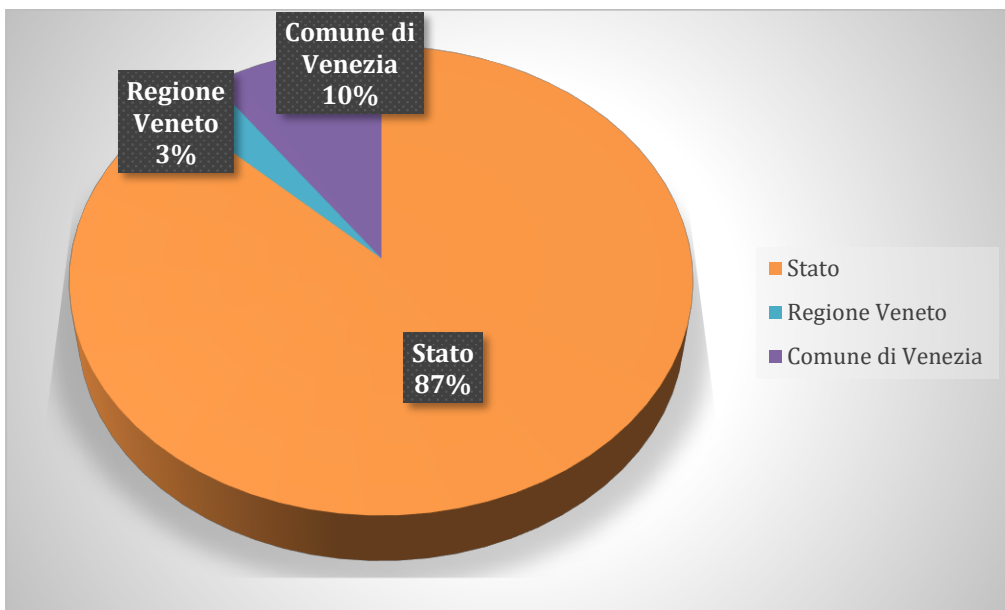
Le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2023	2022	2021	2020	2019	2018
n° spettatori (sbigliettamento)	85.862	60.761	26.102	26.432	113.389	116.455
n° spettatori (abbonati: n. abbonamenti x n. spettacoli)	24.648	24.006	5.056	4.992	26.076	26.493
Ospitalità ed eventi ad ingresso gratuito	4.830	7.601	5.305	1.450	9.632	9.267
Totale presenze	115.340	92.368	36.463	32.874	149.097	152.215
RICAVI DI BIGLIETTERIA/ 1000	7.473	5.795	2.411	2.339	9.621	10.043

STRUTTURA DEI RICAVI



ANALISI DEI CONTRIBUTI PUBBLICI



APPROFONDIMENTO SUI CONTRIBUTI STATALI

Lo Stato ha erogato nel corso del 2023 contributi in conto esercizio per l'attività della Fondazione secondo cinque distinti piani di riparto:

1) Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo

Come già per gli anni dal 2020 in poi, anche per il 2023 il decreto-legge n. 198 del 2022 (legge n. 14 del 2023), cosiddetto proroga termini, estende dal 2022 al 2023 le modalità di riparto, tra le fondazioni lirico-sinfoniche, della quota del Fondo unico per lo spettacolo (ora Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo), sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione attualmente previsti (lettera a)). In particolare, ha previsto che la quota del FUS destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per il 2022 e per il 2023 sia ripartita sulla base della media delle percentuali assegnate per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'art. 1 del DM 3 febbraio 2014. Ha previsto, altresì, che, per il 2023, gli stessi criteri generali saranno adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli annullati.

Nel corso dell'esercizio 2023, in base alle risorse stanziare negli appositi capitoli del bilancio dello Stato, è stato predisposto il piano di riparto che ha apportato alla Fondazione nel complesso un contributo pari a **16.613.586,69 euro**. Il valore corrisponde allo stanziamento complessivo dell'anno 2022. Si riporta di seguito il piano di riparto sopra menzionato:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	%
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	9.167.404,41	6,21117
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	14.889.111,67	10,08779
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.584.815,13	5,81645
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	13.862.282,47	9,39209
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	14.707.508,07	9,96475
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	19.017.080,36	12,88461
Fondazione Teatro Regio di Torino	13.042.958,09	8,83697
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.093.741,85	6,16127
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	16.613.586,69	11,25617
Fondazione Arena di Verona	10.752.081,27	7,28484
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	9.202.809,95	6,23516
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	8.661.968,39	5,86873
TOTALE	147.595.348,35	100,00000

2) Legge di bilancio per il 2017 (L. 11 dicembre 2016, n. 232)

Il comma 583 della Legge di bilancio 2017, integrato dal cd. Milleproroghe 2017, ha autorizzato lo stanziamento di ulteriori 15 milioni di euro a favore delle Fondazioni lirico/sinfoniche, in base a specifici criteri di riparto che si riportano nella tabella sottostante, e che hanno visto la Fondazione quale beneficiaria di **1.174.020,72 euro**:

	Quota 60% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dai soggetti privati	Quota 30% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti dagli enti territoriali	Quota 10% ripartita in proporzione ai contributi ricevuti a valere sul Fondo spettacolo	Totale risorse destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	785.274,49	324.184,09	77.760,71	1.187.219,29
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	900.000,00	422.130,57	126.293,97	1.448.424,54
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	804.566,42	378.548,74	72.819,01	1.255.934,17
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	900.000,00	398.976,46	150.000,00	1.448.976,46
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	476.766,49	450.000,00	117.584,09	1.044.350,58
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	53.756,19	450.000,00	124.753,55	628.509,74
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	900.000,00	450.000,00	150.000,00	1.500.000,00
Fondazione Teatro Regio di Torino	900.000,00	294.733,12	110.634,34	1.305.367,45
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	164.462,46	225.528,28	77.135,88	467.126,62
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	900.000,00	133.099,22	140.921,49	1.174.020,72
Fondazione Arena di Verona	900.000,00	97.149,29	91.202,42	1.088.351,71
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	900.000,00	183.950,31	109.360,04	1.193.310,35
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	214.283,33	450.000,00	78.061,03	742.344,36
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	200.890,63	241.699,93	73.473,45	516.064,00
Totale	9.000.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	15.000.000,00

3) Legge 388/2000

La norma di cui all'oggetto, che a livello nazionale prevedeva uno stanziamento pari a € 1.859.357,00, ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a **€ 162.320,62**.

4) DM 189/2023

La norma di cui all'oggetto ha previsto uno stanziamento complessivo di € 8.000.000 quale contributo per l'erogazione dell'una tantum connessa al rinnovo del CCNL periodo 2019/2021, ed ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a **€ 696.832,11**. Poiché l'erogazione risulta subordinata alla validazione dell'ipotesi di CCNL, procedura non ancora conclusa al 31/12/2023, il contributo di cui sopra è stato riscontato all'anno successivo, e pertanto non si trova tra i contributi in conto esercizio per l'anno corrente.

5) DM 457/2022

La norma di cui all'oggetto ha previsto uno stanziamento di complessivi € 10.000.000, a titolo di contributo per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e gas per le sale teatrali e da concerto, ed ha visto la nostra Fondazione quale beneficiaria di una quota pari a **€ 661.549,39**.

STRUTTURA DEI COSTI

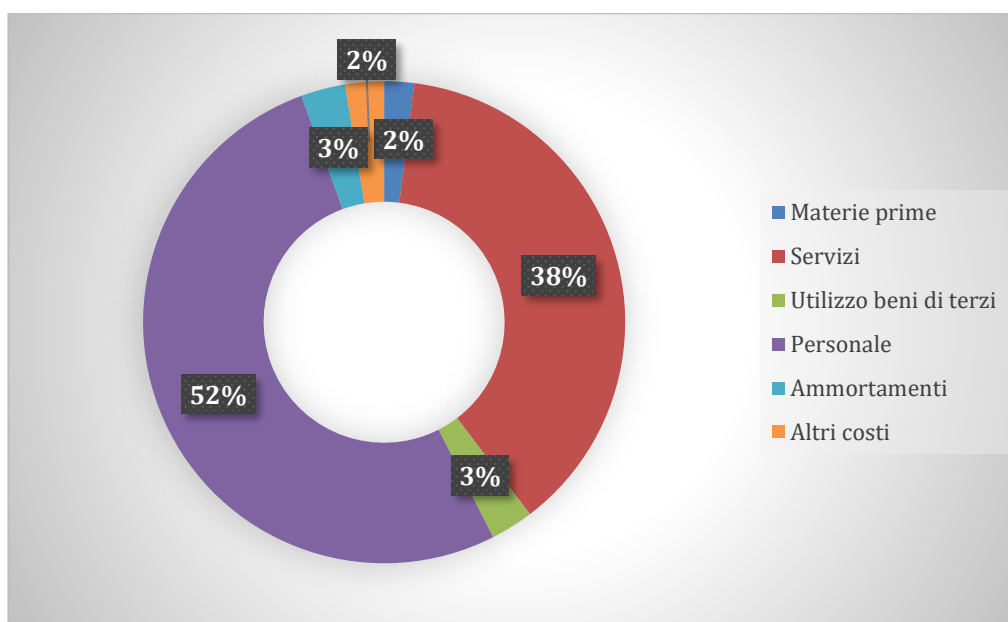
Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia un totale costi della produzione pari a **€ 33.335.027**, che presenta un incremento di **1.863.483 euro** rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente alla maggiore attività produttiva svolta nell'anno corrente.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione dei costi per materie prime di 89 mila €, un aumento dei costi per servizi per 1.335 mila €, un incremento del costo del personale per 218 mila €, un incremento di costi per godimento beni di terzi per 245 mila €, una riduzione degli ammortamenti per € 78 mila €, un incremento di oneri diversi di gestione per 232 mila €.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse).

Di seguito si riporta la composizione percentuale dei costi operativi:

STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI



Il saldo passivo della gestione finanziaria è in aumento per circa 158 mila € rispetto all'esercizio precedente, a causa del repentino aumento dei tassi di interesse sugli scoperti bancari.

Il bilancio 2023 chiude pertanto con un utile di 82.182 euro, rispettando quindi il vincolo dell'equilibrio economico per il tredicesimo anno consecutivo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Come è noto, nel corso degli anni la Fondazione aveva azzerato le proprie disponibilità liquide principalmente per le seguenti ragioni:

- riporto a nuovo delle perdite di esercizio accumulate fino al 2010, per un importo che ammontava a € 8.814.985;
- concessione di contributi in conto esercizio sottoforma di immobili dal 2013 al 2016;
- capitalizzazioni di costi connesse a immobilizzazioni realizzate in economia.

Come già sottolineato in occasione del precedente esercizio, la legge di bilancio 2022, all'art.1, comma 362, ha previsto di ripatrimonializzare le fondazioni lirico sinfoniche che si trovassero in alcune condizioni patrimoniali. Una tra le opzioni possibili era quella di riportare nel bilancio 2022 perdite maturate in esercizi precedenti all'entrata in vigore della legge Bray (2013), condizione in cui si trovava la nostra Fondazione.

Il successivo decreto del Ministro della cultura emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 19 settembre 2022 rep.n.343 ha disposto che la Fondazione fosse assegnataria di complessivi euro 8.508.907,00, suddivisi in due tranches: euro 6.642.931,15 nell'esercizio 2022, e 1.865.975,85 nel 2023. La prima tranche è stata accreditata a novembre 2022 mentre la seconda a novembre 2023, tutte e due a titolo di patrimonio indisponibile.

La situazione finanziaria per il corrente anno vede pertanto una riduzione sensibile per l'utilizzo dello scoperto di fido, come dimostrano i dati riportati in tabella:

Evoluzione della situazione debitoria "netta"	31/12/23	31/12/22	31/12/21
Debiti verso banche	3.722.085	7.296.852	13.295.912
Debiti verso fornitori	3.083.027	4.032.678	3.136.055
Altri (tributari, previdenziali, ecc.)	3.802.928	3.053.545	2.850.982
Totale	10.608.040	14.383.075	19.282.949

Nella costruzione della tabella sono state espunte le seguenti voci, non propriamente riferibili quali partite debitorie:

- i “debiti verso altri finanziatori”, essendo questa una posta garantita da un contributo pluriennale del Comune di Venezia, a copertura delle rate di mutuo dell’immobile presso Calle delle Schiavine.

Il rendiconto finanziario presentato tra i documenti di bilancio mostra per l’anno 2023 un flusso finanziario positivo, derivante dall’attività operativa, pari a € 3.554 mila, impiegato per investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per un importo di € 1.597 mila, e in una riduzione di finanziamenti per € 1.957 mila.

PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico Funzionale 2021	Organico 31/12/2023	Organico 31/12/2022
Artistica	182	178	174
Tecnica	89	85	81
Amministrativa	44	44	45
contratti di collaborazione professionale	-----	7	9
Totali	315	314	309

Come si ricorderà, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche, prevedendo che le fondazioni predisponessero una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto interministeriale MIC-MEF, attuato con il D.I. 68 del 4 febbraio 2021.

La proposta di dotazione organica della Fondazione, consistente in 315 unità, è stata trasmessa al MIC entro i 60 giorni successivi all'adozione del D.I., previa delibera del Consiglio di indirizzo, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative ed è stata approvata con decreto del Ministro della cultura/Ministro dell'economia e delle finanze n. 421 del 25/11/2021.

Fondazione ha pertanto potuto effettuare, anche nel 2023, le procedure selettive previste dalla sopramenzionata L. 81/2019.

PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, costituita nel giugno del 2005, ha oggi un capitale sociale di 6,4 mln di euro e le quote sono così suddivise, a seguito delle donazioni effettuate negli anni passati dalla Fondazione di Venezia:

- € 6.212.000 pari al 97,06 % Fondazione La Fenice
- € 188.000 pari al 2,94 % Fondazione di Venezia

Fest S.r.l., società a coordinamento e controllo della Fondazione, ha istituzionalmente il compito di curare alcune attività collaterali rispetto a quelle spettacolistiche della Fondazione Teatro La Fenice; in particolare il reperimento di risorse finanziarie (*fund raising*); la gestione (anche mediante appalto a terzi) del negozio mobile all'interno del teatro La Fenice, comunemente denominato *bookshop*; la gestione delle visite al palazzo sede del Teatro La Fenice; la gestione pubblicitaria; la gestione (anche mediante appalto a terzi) del bar all'interno del teatro, la concessione in uso a terzi di talune sale del teatro per eventi, quali congressi, cene di gala e attività simili.

L'esercizio delle predette attività, e quindi anche l'utilizzo – sia pur parziale – del teatro e di talune licenze amministrative, è regolato da un "accordo quadro" stipulato tra la Fondazione Teatro La Fenice e Fest S.r.l.. Questo accordo prevede annualmente un rimborso di oneri da Fest S.r.l. alla Fondazione per la compartecipazione ai costi di gestione, iscritti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di quest'ultima.

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione con la propria controllata Fest S.r.l. nel corso dell'esercizio 2023:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con Fest s.r.l.	Ricavi	Costi	Crediti al 31/12/23	Debiti al 31/12/23
Finanziari/contributi	1.590.286	-	453.448	-
Commerciali e diversi	19.000	314.714	19.000	315.142
Totale	1.609.286	314.714	472.448	315.142

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

Nel corso del 2023 il Consiglio di Indirizzo si è riunito nelle seguenti date: 25 maggio, 13 dicembre.

Nel 2023 ha operato l'Organismo di Vigilanza costituito a seguito dell'applicazione dell'ex D. Lgs 231/2001 che si è riunito regolarmente nel corso dell'anno con cadenza periodica, ed ha elaborato l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022/2023 entro i termini previsti.

L'organismo è presieduto dal Prof. Giorgio Brunetti e ne fanno parte il dott. Giorgio Amata ed il Prof. Giovanni Simonetto, ed ha rilasciato a fine anno la dichiarazione secondo cui dalle attività svolte dall'Organismo stesso, dai dirigenti responsabili, degli organismi e dalle funzioni che svolgono attività operative, non sono emerse criticità significative nel funzionamento, nell'osservanza e nell'aggiornamento del Modello Organizzativo tali da compromettere in modo rilevante l'adeguato funzionamento e l'idonea osservanza del modello stesso.

Il piano e tutte le informazioni previste dall'art. 15 comma 2 DLGS 33 del 14/03/2013, sono pubblicati sul sito ufficiale della Fenice al titolo "*Amministrazione trasparente*"

Alla data del 31 dicembre 2023 il Consiglio di Indirizzo risulta così composto:

- Luigi Brugnaro – Presidente
- Luigi De Siervo - Vicepresidente
- Teresa Cremisi
- Maria Laura Faccini
- Maria Leddi

Alla data del 31 dicembre 2023, le unità organizzative della Fondazione non risultano modificate rispetto all'esercizio precedente, e così costituite:

1) SOVRINTENDENZA E DIREZIONE ARTISTICA

Fortunato Ortombina *sovrintendente e direttore artistico*

Anna Migliavacca *responsabile controllo di gestione artistica e assistente del sovrintendente*

SERVIZI GENERALI

Ruggero Peraro *responsabile e RSPP*

2) DIREZIONE GENERALE

Andrea Erri *direttore generale , con funzione di responsabile della Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo e della Direzione Marketing.*

3) DIREZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Giorgio Amata *direttore*

COMPLESSI ARTISTICI E SERVIZI MUSICALI

Alessandro Fantini *direttore organizzativo*

4) PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE SCENICO-TECNICA

SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE

Lorenzo Zanoni *direttore organizzativo della produzione*

Lucia Cecchelin *responsabile della pianificazione*

ALLESTIMENTO SCENOTECNICO

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche in materia di *risk management* della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Per quanto riguarda i principali rischi macroeconomici che possono influire sul valore di produzione della Fondazione, si riportano di seguito i fattori specifici relativi alle principali voci di ricavo:

- Il contributo dello Stato, rappresentato dalle quattro componenti indicate nell'approfondimento sopra riportato, di cui il FUS rappresenta la parte maggioritaria, è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento oscillante degli ultimi anni. Va osservato però l'aumento del FUS per 20 milioni di euro nella legge di bilancio del 2022, che è stato confermato anche per l'anno 2023.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

La sentenza della Corte Europea c-331/17 del 25 ottobre 2018, ponendo limitazioni ai rinnovi e alle proroghe dei contratti a tempo determinato per il personale artistico e tecnico delle Fondazioni lirico sinfoniche, ha comportato l'introduzione di nuovi rischi nel comparto.

Per risolvere la questione, il D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 1) ha ridisciplinato, anzitutto, la procedura per la definizione della dotazione organica delle fondazioni lirico-sinfoniche.

In particolare, ha previsto che le fondazioni predispongono una proposta di dotazione organica secondo uno schema tipo, da adottare con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In attuazione, è intervenuto il D.I. 68 del 4 febbraio 2021, rispetto al quale la Fondazione ha presentato, prima nel comparto lirico/sinfonico, la proposta di dotazione approvata, come già riferito in precedenza, il 5/11/2021.

Nel corso del 2023 sono proseguite le procedure previste, che hanno avvicinato l'organico di fatto a quello funzionale.

Nel corso dell'esercizio le organizzazioni sindacali delle Fondazioni lirico-sinfoniche italiane hanno caldeggiato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, scaduto da vent'anni. Le proteste, indette da vari sindacati tra cui Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Fials-Cisal, hanno provocato l'annullamento di molte premiere di ogni produzione a partire dal 21 ottobre. Il 30 novembre 2023 è stata siglata un'ipotesi di accordo contrattuale presso il Ministero della Cultura tra Anfol, assistita da Aran, e Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil, cui in seguito si è associata anche Filas-Cisal. L'accordo, valido per il triennio 2019/2021, prevede un aumento dei minimi tabellari del 4% per recuperare l'inflazione del triennio. Le parti hanno inoltre concordato di continuare i negoziati per il rinnovo del contratto del 2022/2024, con particolare attenzione alla parte normativa.

Rischi connessi alla conservazione del patrimonio artistico

Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti, che la Fondazione cerca di contenere innanzitutto attraverso un deciso potenziamento dei sistemi di sicurezza e sorveglianza, grazie alla significativa *partnership* avviata con la Fondazione Hruby. Per i rischi non facilmente eliminabili la Fondazione si è attivata con un'adeguata polizza di copertura assicurativa.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale

L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sovranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente.

In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (materiali scenografici, costumi e attrezzatura) e montaggio degli allestimenti scenici. Per i due Teatri gestiti dalla Fondazione, il periodo di tempo trascorso dalle rispettive ristrutturazioni (2001 per il Malibran, 2003 per il Gran Teatro) ha fatto emergere la necessità di interventi di manutenzione straordinaria, principalmente rappresentato dagli interventi avviati a seguito dell'alluvione del novembre 2019, conclusosi nel corso del 2022.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha inoltre effettuato un importante intervento di efficientamento energetico dei teatri Fenice e Malibran, grazie ad uno specifico finanziamento PNRR.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è soggetta a questa particolare fattispecie di rischio, rappresentando le transazioni in valuta non-euro importi assai limitati.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento bancario della Fondazione, pur se ridotto significativamente nel corso degli ultimi anni, costituisce comunque attualmente un elemento di rischio economico, principalmente a causa del rilevante incremento dei tassi di interesse degli ultimi due anni. In ogni caso, è attiva fino al 2024 una convenzione con primario istituto di credito, che garantisce alla Fondazione anticipazioni finanziarie a condizioni particolarmente agevolate. Si segnala inoltre come la gestione e le provvidenze di cui alla Legge 234/2021, e la monetizzazione del credito vantato dalla Fondazione verso il Comune di Venezia a dicembre 2023, hanno sensibilmente ridotto questo rischio.

Rischio di credito

La Fondazione non è caratterizzata da rischi di credito rilevanti, potendo contare su sovventori pubblici e privati di riconosciuta solidità finanziaria. Ad ogni modo, visto il particolare periodo vissuto a livello dell'economia generale, si è provveduto a stanziare accantonamenti ai fondi rischi su crediti di importo adeguato.

Rischio di liquidità

La Fondazione, non contando su un'adeguata disponibilità liquida, dispone di affidamenti presso primario istituto di credito. La Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è pertanto attenta a ridurre l'indebitamento, nei limiti del possibile, monitorando continuamente la situazione. Si noti come, rispetto all'esercizio precedente, il debito bancario al 31 dicembre 2023 si è ridotto di oltre 3,5 milioni di euro rispetto allo stesso giorno dell'esercizio precedente, per le ragioni esposte nel paragrafo "tassi di interesse".

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

- (i) Il Concerto di Capodanno in Fenice ha raggiunto il 23,9 % di share e 3.125.000 spettatori. Ma non solo: il consenso è giunto anche dai canali social e nel web in generale: il sito www.teatrolafenice.it, nella fascia oraria compresa tra le 11.00 e le 15.00 del 1 gennaio, ha registrato quasi 500.000 visite con un coinvolgimento organico di oltre 100.000 nuovi utenti; numerosissime le interazioni dei follower di X: l'hashtag ufficiale dell'evento #capodannofenice era tra i più discussi trend in Italia. La narrazione dell'evento su Instagram ha registrato in un'ora oltre 13.000 interazioni e 4000 visite alla pagina con 388.000 visualizzazioni dei video condivisi. Sulla pagina Facebook nella sola giornata del 1 gennaio le interazioni sui post sono state più di 14.000; i video dal 29 dicembre al 1 gennaio hanno superato le 150.000 visualizzazioni.
- (ii) Nel corso del 2024 si avvierà e arriverà a conclusione il secondo progetto PNRR di cui la Fondazione è risultata assegnataria, che prevede una rampa esterna di collegamento per accesso disabili al foyer principale, un pontile sbarco disabili in Rio de la Vesta, la sostituzione arredi interno biglietteria e bookshop, e la sostituzione cabina ascensore.
- (iii) Come già comunicato, la Fondazione si è aggiudicata all'asta la «Città della Musica», un complesso di 12 mila metri quadri, rogitato il 25 novembre 2023. Attualmente la Fondazione ha ultimato, ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, il progetto di fattibilità tecnica ed economica PFTE per il recupero e l'adeguamento degli immobili, strumento che ha di fatto sostituito ed accorpato le due fasi della Progettazione Preliminare e Definitiva e, attraverso l'analisi del contesto (spaziale, relazionale, culturale, istituzionale, programmatico), l'analisi delle potenzialità e finalità degli immobili, e della fattibilità finanziaria ed economica e delle esigenze del Teatro La Fenice, mirando così a costruire un quadro di valutazione generale preventiva delle opere da realizzare per la riqualificazione integrale del complesso, individuando nel contempo le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. In base alle esigenze manifestate dalla Fondazione, il quadro economico prevede un costo complessivo pari a circa 14 milioni di euro, oltre ad IVA. Allo stato attuale, si stanno utilizzando questi parametri per formulare un business plan dell'iniziativa, e verificare la disponibilità di fonti finanziarie in conto capitale e interessi.
- (iv) L'andamento della gestione per l'anno 2024 procede secondo gli obiettivi di cui al budget economico approvato lo scorso 13 dicembre 2023. In particolare, con riferimento a ricavi e costi si riscontra quanto segue:

- a. si conferma l'importo dei contributi ministeriali indicata in budget. Infatti, la legge di bilancio dello Stato per il 2024, e la successiva L. 18/2024 hanno previsto la proroga a tutto il 2024 per le modalità speciali di ripartizione del FNSV per le fondazioni lirico sinfoniche, in deroga ai criteri generali e così come già adottate per il periodo dal 2020 al 2023.
- b. si confermano i contributi degli enti territoriali (Regione del Veneto e Comune di Venezia), così come i contributi da privati;
- c. le stime a suo tempo effettuate per i ricavi da biglietteria sono ampiamente confermate, attestandosi, con dati al 07/05/2024, a € 5.381.463;
- d. tra i costi, non vi sono particolari elementi di incertezza, grazie alla copertura dell'una tantum da parte del MIC per il rinnovo dei contratti di lavoro, e la riduzione dei costi delle utenze, il cui andamento, come è noto, ha risentito della difficile congiuntura, e ha avuto negli scorsi due esercizi ampie oscillazioni. In ogni caso, si sottolinea l'ampia dotazione prevista entro i fondi rischi e oneri attualmente esistenti.

ATTESTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RIFERITE A CIASCUN PROGRAMMA DI SPESA, NELL'AMBITO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO IN CUI OPERANO I SOGGETTI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART 91 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MAGGIO 2011, A CORREDO DELLE INFORMAZIONI E IN COERENZA CON LA MISSIONE.

In riferimento a quanto previsto dal D.M. del 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lettera c) si precisa che tutte le attività svolte dalla Fondazione Teatro La Fenice di Venezia fanno riferimento alle seguenti missioni/programmi:

- missione (Missione 021) “tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici”
- programma (Programma 021.02) “Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo”.

BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2023, predisposto entro il termine di cui all'art. 9 comma 7 b) del vigente statuto, viene approvato in data odierna. Alla luce delle analisi svolte è stata ritenuta adeguata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione dello stesso.

Venezia, 27 maggio 2024

Il Sovrintendente

Fortunato Ortombina



FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



BILANCIO



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2023	Consuntivo al 31 / 12 / 2022
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B- Immobilizzazioni		
I. 4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	208.743	193.165
7. Altre	22.875	20.709
8. Diritto d'uso illimitato degli immobili	44.725.167	44.725.167
	44.956.785	44.939.041
II. <i>Materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	12.313.216	12.318.661
2. Impianti e macchinari	86.630	65.696
3. Attrezzature industriali e commerciali	73.745	38.459
4. Altri beni	9.192.683	8.813.737
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.690.000	1.690.000
	23.356.274	22.926.553
III. <i>Finanziarie</i>		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	6.212.625	6.212.625
2. Crediti:		
d.bis verso altri	1.998.396	1.841.136
	8.211.021	8.053.761
B - Totale	76.524.080	75.919.355
C- Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
1. Verso clienti	949.671	647.544
2. Verso controllate	472.448	516.435
5. bis crediti tributari	4.389	0
5. quater Verso altri	5.384.801	7.497.751
	6.811.309	8.661.730
III. <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
C - Totale	6.811.309	8.661.730
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	0	187.277
Totale attivo (A + B + C + D)	83.335.389	84.768.362



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2023	Consuntivo al 31 / 12 / 2022
A - Patrimonio netto		
I. a Fondo di gestione		
Patrimonio disponibile	6.781.424	8.647.397
VIII. Utile (perdita) a nuovo	121.753	-1.784.152
IX. Utile (perdita) d'esercizio	82.182	39.932
<i>Totale</i>	6.985.359	6.903.177
<i>Fondo di dotazione</i>		
I. b Riserva indisponibile per diritti d'uso	44.725.167	44.725.167
II. b Riserva indisponibile ex legge 234/2021	8.508.903	6.642.929
A - Totale patrimonio netto	60.219.429	58.271.273
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	49,188	50.856
4. Altri	3.975.660	4.198.513
B - Totale	4.024.848	4.249.369
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.483.198	1.715.187
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	3.722.085	7.296.852
5. Debiti verso altri finanziatori	3.369.250	3.617.482
7. Debiti verso fornitori	3.083.027	4.032.678
9. Debiti verso controllate	315.142	273.116
12. Debiti tributari	589.154	379.195
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.030	577.657
14. Altri debiti	2.320.602	1.823.577
D - Totale	13.977.290	18.000.557
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	3.630.624	2.531.976
Totale passivo	23.115.960	26.497.089
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	83.335.389	84.768.362



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO				
	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
A - Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.157.274		7.137.676
5.	Altri ricavi e proventi:	24.868.669		24.701.931
a.	vari	1.396.408		1.375.011
b.	contributi in conto esercizio	23.472.261		23.326.920
A - Totale		34.025.943		31.839.607
B - Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	668.470		757.271
7.	Per servizi	12.552.940		11.217.454
8.	Per godimento di beni di terzi	958.383		713.275
9.	Per il personale:	17.295.788		17.077.890
a.	Salari e stipendi	12.367.368		12.359.605
b.	Oneri sociali	3.243.474		3.323.349
c.	Trattamento di fine rapporto	806.808		871.300
e.	Altri costi	878.138		523.636
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	992.591		1.070.506
a.	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	51.358		51.774
b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	941.233		1.018.732
d.	Svalutazione crediti			
12.	Accantonamenti per rischi	0	0	0
14.	Oneri diversi di gestione	866.855	866.855	635.148
B - Totale		33.335.027		31.471.544
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		690.916		368.062
C - Proventi e oneri finanziari				
16.	Altri proventi finanziari:			
a.	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	157.259	157.259	131.431
17.	Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
-	altri	-617.621	-617.621	-459.562
C - Totale		-460.362		-328.131
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
			-	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		230.554		39.932
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio		-148.372	0
Utile (Perdita) dell'esercizio		82.182		39.932

RENDICONTO FINANZIARIO

	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	82.182	39.932
Imposte sul reddito	148.372	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	460.362	328.131
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	690.916	368.063
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	806.808	871.300
Ammortamenti delle immobilizzazioni	992.591	1.070.506
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.799.399	1.941.806
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.490.315	2.309.869
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(258.140)	38.732
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(907.625)	1.169.310
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	187.277	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.098.648	562.653
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.610.348	408.002
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.730.508	2.178.697
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.220.823	4.488.566
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(460.362)	(328.131)
(Imposte sul reddito pagate)	57.198	230.581
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.263.318)	(2.032.855)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-1.666.482,00	-2.130.405,00
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.554.341	2.358.161
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.370.954)	(2.600.980)
Disinvestimenti	416	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(69.518)	(44.298)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(157.260)	(131.430)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

	Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.597.316)	(2.776.708)
C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(3.574.767)	(5.989.060)
	Accensione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	(248.232)	(235.322)
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	1.865.974	6.642.929
	(Rimborso di capitale)	0	0
	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.957.025)	418.547
	Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	-
	Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
	Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		
	Disponibilità liquide al 31 dicembre	0	0
	Depositi bancari e postali		
	Assegni		
	Danaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
	Di cui non liberamente utilizzabili		

FONDAZIONE
TEATRO LA FENICE
DI VENEZIA



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenenti disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico-Sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2023 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2023, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del "Diritto d'uso illimitato degli Immobili", - compreso nella voce "altre" - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta - per pari importo - una riserva di Patrimonio netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998.

Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2023 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le "Immobilizzazioni materiali", ad eccezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni.

A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato "Calle delle Schiavine", non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, secondo quanto a suo tempo certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia.

Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 m³, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Analogo criterio viene adottato per gli immobili conferiti nel corso dell'esercizio 2017, con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, con cui il Comune di Venezia ha conferito a titolo gratuito alla Fondazione l'intera piena proprietà dei seguenti immobili:

1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato inoltre acquisito un nuovo immobile a Marghera, detto "Città della Musica", consistente di due fabbricati in corso di ristrutturazione con area scoperta pertinenziale all'interno del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia nell'ex area Agrimont e denominati "magazzino fertilizzanti" ed "ex mensa aziendale", e rogitato con atto Notaio Francesco Candiani rep. 147.266/48533 del 25.11.2023. In base al Principio contabile OIC n. 16, non si è proceduto ad ammortizzare l'immobile poiché non ancora pronto all'uso.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce "altri beni", riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione. Si segnala che, nel corso dell'esercizio, in attuazione alla Legge 234/2021 è stato emanato il successivo decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 19 settembre 2022 rep.n.343, disponendo la Fondazione quale assegnataria di complessivi euro 8.508.907,00, suddivisi in due tranches: euro 6.642.931,15 nell'esercizio 2022, e 1.865.975,85 nel 2023, regolarmente introitati. In osservanza a tale disposizione e alla successiva circolare applicativa, tale provvista è disposta a titolo di incremento della riserva indisponibile, e quindi non imputata a conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.15" non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è compreso nella voce "crediti verso altri - immobilizzazioni finanziarie", e riflette l'importo attualizzato al 31/12/2023. Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La voce "altri " comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di quiescenza

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal "Principio contabile n.19" (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i "Contributi ricevuti dagli Enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i "Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita ed i "Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscotati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP, secondo la normativa e i metodi di calcolo vigenti.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2023 crediti di tale natura.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce "*altre*" riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio "*Fondazione Teatro La Fenice di Venezia*" sia in Italia che nei principali paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007-2009 al netto della relativa quota di ammortamento;
- l'acquisizione di software per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2023 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

Immobile	Importo
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
Totale	44.725

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro - riaperto nel dicembre 2003 - dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile - Riserva indisponibile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Cespiti	Valori al 31/12/2022	Acq.zioni 2023	Amm.to 2023	Dismissi oni 2023	Valore al 31/12/2023
Terreni e fabbricati - (3,3%)	12.318.661		-5.445		12.313.216
Allestimenti scenici - (15,5%)	1.682.009	679.029	-618.252		1.742.786
Archivio musicale - (15,5%)					0
Archivio storico - bozzetti	90.174	200			90.374
Archivio storico - documenti e altro materiale	3.954.190	500			3.954.690
Archivio storico - figurini	20.632				20.632
Archivio storico - materiale storico diverso	2.433.203				2.433.203
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	354.314	477.112	-173.988		657.438
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	139.612	7.936	-42.714		104.834
Beni mobili - attrezzeria e modelli di scena - (6,5%)					0
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	39.645	57.039	-21.752		74.932
Beni mobili - materiale vario - (12%)	87.335	54.166	-33.912		107.589
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)					0
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	69.176	56.985	-36.051		90.110
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	37.763	22.987	-9.118		51.632
Immobilizzazioni in corso	1.690.000				1.690.000
Totale beni mobili	22.916.714	1.355.954	-941.232		23.331.436
Beni immateriali - (12%)	215.377,00	65.622,00	- 51.358		229.641
Beni immateriali - (33,33 %)					
Totale beni immateriali	215.377,00	65.622,00	-51.358,00		229.641,00
Totale	23.132.091	1.421.576	-992.590		23.561.077

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali "Allestimenti scenici", provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile "specificata" determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 Euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato "*Calle delle Schiavine*", sede dell'archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni:

- l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

- la continua ed aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Soprintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia del 8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

3) gli immobili conferiti da Comune di Venezia a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2107 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, e che di seguito si descrivono:

3.1) due unità immobiliari adiacenti a Teatro Malibrán, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

3.2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3.3) due unità immobiliari nel complesso "Ex Opificio Cipriani", presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

Tra le immobilizzazioni in corso è indicata l'area denominata "Città della Musica", consistente in due fabbricati in corso di ristrutturazione con area scoperta pertinenziale all'interno del Parco Scientifico Tecnologico di Venezia nell'ex area Agrimont e denominati "magazzino fertilizzanti" ed "ex mensa aziendale", di cui si è riferito in precedenza.

Tra i beni mobili una tra le componenti principali di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 6,212 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 3,712 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2019.

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società Fest sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA, nostra stessa società di revisione.

Crediti

Tale voce riflette per Euro 1,998 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

Voce	Importo (migliaia di euro)
Saldo all'1/1/2023	+1.841
Rimborsi effettuati	-----
Rivalutazione (anno 2023)	+157
Saldo al 31/12/2023	1.998

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, ed il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2023 è stato del 8,53 %.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle "opere giovani" senza rilevare alcuna rimanenza.

Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2023	2022	Differenza
Verso clienti	950	648	302
Verso Enti pubblici, soci c/gestione e controllate	2.489	4.397	-1.908
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	4	0	4
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	3.369	3.617	-248
Totale	6.812	8.662	-1850

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 3,369 milioni di euro, è così suddivisa:

	Importo
Credito prossimi 5 anni	1.461
Credito oltre i 5 anni	1.908
Totale	3.369

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore al 31.12.2023 della somma dei contributi straordinari annuali, originariamente pari a € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 - scadenza 2033) a seguito di Deliberazione Consiliare n. 129/2007, e modificati con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2017 con la precisazione che "deve intendersi a copertura degli oneri finanziari legati al prestito che la stessa ha acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Calle delle Schiavine secondo il relativo piano di ammortamento".

Annualmente l'importo del credito si riduce semestralmente per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SpA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia.

I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 100 mila. I crediti verso altri sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per 124 mila €.

Il credito nei confronti del Comune di Venezia non inerente al contributo pluriennale sopra esaminato, è inerente, per 300.000, a contributi ordinari da incassare.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce non più valorizzata al 31/12/2023.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

Anno 2023	Fondo di gestione	Fondo di dotazione	utili (perdite) a nuovo	utili (perdite) dell'esercizio	totale
Saldi al 31/12/2022	+ 8.647	+ 51.368	-1.784	+40	+58.271
Apporto al capitale da Soci pubblici	-1.866	+1.866	+1.866		+1.866
Apporto al capitale da Soci privati					
Destinazione utile (perdite)			+40	-40	
Risultato d'esercizio 2023				+82	+82
Saldi al 31/12/2023	+6.781	+ 53.234	+122	+82	+60.219

Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs 29 giugno 1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile - ora fondo di gestione -, il Comune di Venezia aveva già comunicato all'allora Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi dal 2010 in avanti.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Inoltre, come già riferito sopra, nel corso del 2017 sono stati conferiti dal Comune di Venezia tre immobili a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, per un valore complessivo di euro 4.606.750,00.

Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2023 (ora fondo di gestione) ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto all'anno 2022.

Evidenziamo come il Fondo di gestione dell'anno 2023 si sia incrementato per € 82 mila come risultato positivo dell'esercizio.

FONDO DI GESTIONE	31/12/2023	31/12/2022
Patrimonio disponibile (Contributo del Comune di Venezia)	6.781	8.647
Utili a nuovo(perdite pregresse)	+122	-1.784
Utile (perdita)	+82	+40
Totale Fondo di Gestione	6.985	6.903

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

In applicazione della citata L. 234/2021 e delle successive norme applicative, con delibera del Consiglio di Indirizzo del 19 dicembre 2022 si è deliberato di adottare la nomenclatura di "fondo di gestione" per il patrimonio disponibile, e di "fondo di dotazione" per il patrimonio indisponibile, e di assestare il fondo di gestione in modo corrispondente all'incremento di fondo indisponibile introitato dal Ministero della Cultura.

FONDO DI DOTAZIONE INDISPONIBILE (EX PATRIMONIO INDISPONIBILE)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala l'incremento della voce "Riserva indisponibile ex L. 234/2021", che ha incrementato il fondo di dotazione per € 1.865.974.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	consistenza al 1/1/2023	Accantonamenti 2023	riduzione	Utilizzi	Consistenza 31/12/2023
Contenziosi legali	1.535	-	-		1.535
Fondo rischi vari	2.664	-		-223	2.441
Fondo FIP	51	-	-	-2	49
Totale	4.250	-	-	-225	4.025

Nell'anno 2023 non è stato necessario accantonare alcun importo, ritenendo il fondo sufficientemente capiente, mentre gli utilizzi dello stesso, sopra evidenziati, sono principalmente connessi a:

- € 170k: Assestamento imposta rivalutazione TFR;
- € 53k: utilizzo del fondo rischi per voucher biglietteria "Cura Italia".

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del teatro che hanno maturato il diritto a percepire una "integrazione di pensione" (obbligazioni che discendono dal "Fondo Integrazione Pensioni" soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2023 per Euro 2 mila. Nonostante le offerte la

Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Importo
Fondo all'1/1/2023	1.715
Somme liquidate nell'esercizio	-281
Accantonamento anno 2023	+806
Contributi FGFR	-50
Imposta sostitutiva	-31
Totale	2.159
Versamento ad altri fondi	-676
Fondo al 31.12.2023	1.483

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs. 5.12.2005 n° 252.

DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

	2023	2022	Differenza
Verso banche	3.722	7.297	-3.575
Verso altri finanziatori - mutuo Dexia	3.369	3.617	-248
Verso fornitori	3.083	4.033	-950
Verso controllate	315	273	+42
Erariali	589	379	+210
Verso Istituti previdenziali	578	578	--
Verso il personale e altri	2.321	1.823	+498
Totale	13.977	18.000	-4.023

Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria di Banca Intesa Sanpaolo, e dei conti collegati. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. La voce risulta in riduzione per 3.575 mila euro rispetto a fine esercizio 2022 a causa delle provvidenze di cui alla citata L. 234/2021 e grazie alla erogazione del credito Ex liceo Severi da parte del Comune di Venezia.

Debiti verso altri finanziatori/ mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 3,369 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SpA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato "calle delle Schiavine" in San Marco 4387, sede dell'archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da garanzia del Comune di Venezia per il puntuale rimborso, così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

Il debito comprende il rateo da settembre a dicembre, ed è così suddiviso:

La suddivisione di tale debito è:	
- entro i prossimi 5 anni	1.461

- oltre i 5 anni	1.908
Totale	3.369

Debiti verso controllate

La voce, valorizzata al 31 dicembre 2023, riguarda i debiti nei confronti della controllata Fest per servizi da loro resi nel corso dell'esercizio. La voce emerge dal 2019 per rendere omogeneo lo schema di bilancio con le osservazioni della società di revisione. Fino al 2018 tale voce era contenuta all'interno della voce "Altri debiti".

Debiti tributari e previdenziali

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute, all'IVA e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2023.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di Dicembre 2023 (erogate il 10/01/2023), i ratei per la 14^a mensilità, il premio di produzione maturato, i voucher emessi a seguito degli annullamenti degli spettacoli nel 2020 e 2021, oltre a debiti di minore importanza.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce di € 3.631 mila riguarda vendite di biglietteria riscosse nell'anno 2023 e di competenza dell'esercizio 2024

.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2022.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - Valore della produzione	2023	2022	Differenza
Vendita di botteghino	7.478	5.794	1.684
Altri proventi	1.679	1.343	336
Totale	9.157	7.137	2.020

Le vendite di botteghino hanno avuto per il 2023 un aumento di € 1.684 mila, grazie alla ripresa dell'usuale programmazione, alla sempre più numerosa presenza di pubblico e alla rimodulazione delle politiche di *pricing*.

La voce "altri proventi" è relativa per € 1.609 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro, per € 30 mila alla vendita dei libretti di sala, per € 40 mila al noleggio di allestimenti scenici.

B - Altri ricavi e proventi	2023	2022	Differenza
Recuperi e rimborsi diversi	106	61	45
Sopravvenienze attive	199	913	-714
Altri ricavi	1091	401	690
Totale	1.396	1.375	21

La voce "Recuperi e rimborsi diversi" ricomprende rimborsi di varia natura e piccole donazioni liberali, tra gli altri ricavi ci sono € 86 mila ricavi per servizi di varia natura, € 95 mila per ricavi da sponsorizzazioni, ricavi per coproduzioni € 223 mila e ricavi per noleggi vari e collaborazioni 687 mila; le sopravvenienze attive esposte per € 199 mila si riferiscono ad un riaccertamento di costi contabilizzati negli esercizi precedenti ma non più sostenuti, e allo stralcio di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

C - Contributi in conto esercizio	2023	2022	Differenza
Contributo dello Stato (FUS+ L.232/2016 + 388/2000 + DM 27/2022)	17.950	18.057	-107
Altri contributi pubblici	698	0	698
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	41	47	-6
Contributi della Regione Veneto	640	660	-20
Contributi Comune di Venezia	1.799	1.849	-50
Contributi Comune di Venezia per mutuo	327	327	0
Contributi da privati	2.017	2.386	-369
Totale	23.472	23.326	146

Totale (A + B + C)	34.025	31.838	2.187
---------------------------	---------------	---------------	--------------

L'anno 2023 ha visto un aumento dei contributi per mln € 0,15, principalmente grazie alle provvidenze riscosse per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas. Tale provento mitiga la riduzione dei contributi privati per 369 mila euro, principalmente dovuta al taglio del contributo del 30% da parte della Fondazione di Venezia.

Il contributo della Regione Veneto è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran, è comprensivo di un “contributo/rimborso” a fronte del costo dell’affitto dei magazzini di Porto Marghera;
- 299 mila euro rappresenta un contributo straordinario per il miglioramento della qualità artistica dell’anno 2023;
- 327 mila euro è destinato alla copertura dei costi di rimborso del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l’acquisto dell’immobile sito in “Calle delle Schiavine” così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07;

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie

I “Costi per acquisti di materie prime” sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2023	2022	Differenza
Legname	39	71	-32
Ferramenta	13	20	-7
Materiale elettrico e fonico	119	69	50
Materiale scenico	146	142	4
Materiale di attrezzeria	17	35	-18
Materiale di sartoria	129	221	-92
Materiale musicale	6	21	-15
Programmi di sala	68	62	6
Manifesti, locandine, dépliant	42	37	5
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	36	32	4
Altro materiale di consumo	52	45	7
Acquisto riviste giornale e pubblicazioni	1	2	-1
Totale	668	757	-89

La diminuzione dei costi delle materie prime e di consumo rispetto lo scorso anno deriva dall’aumento delle collaborazioni per coproduzione rispetto al 2022, che ne ha suddiviso tra più soggetti i relativi oneri.

Costi per servizi

I "costi per servizi" sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2023	2022	Differenza
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	162	190	-28
Servizi grafici e fotografici	37	39	-2
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	47	58	-11
Servizi per soprattitoli, traduzioni e interpretariato	71	55	16
Servizi di trasporto e facchinaggio	686	496	190
Servizi di pulizia	406	391	15
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	1.058	1.080	-22
Servizio sicurezza e antincendio	1.042	900	142
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	7	22	-15
Redazione saggi musicologici per libretti programma	7	10	-3
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	301	176	125
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	100	65	35
Servizio trucco e parrucchieri	107	74	33
Servizio calzoleria	0	0	0
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	48	49	-1
Altri servizi	889	826	63
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	23	40	-17
Servizi per viaggi e ospitalità	149	113	36
Servizi per eventi	35	31	4
Compensi al Sovrintendente	216	215	1
Compensi ai revisori	35	38	-3
Totale	5.426	4.868	558

Da evidenziare è l'aumento dei costi per facchinaggio e trasporti, connessi alla ripresa delle piene attività di spettacolo e dall'aumento generale dei prezzi, per complessivi 190 mila €, all'aumento dei costi di sicurezza e antincendio per manutenzioni varie dell'impianto antincendio per 142 mila €, all'aumento di costi per le consulenze dovuti a progettazione tecnica di interventi interni al teatro per 125 mila €, e all'aumento di altri servizi per 63 mila €, dovuti alle commissioni sulle vendite dei biglietti VELA e VIVATICKET, ai servizi generali di pulizia e portineria, ai servizi prestati per conto di Fenice dalla controllata FEST srl.

Per quanto riguarda le voci "Compensi al Sovrintendente" e "Compensi ai Revisori", esse sono comparse per la prima volta nel 2019 in questa categoria di costo, su indicazione della Società di Revisione della Fondazione.

Negli anni precedenti tali importi si trovavano entro la voce "Oneri diversi di Gestione".

B - UTENZE	2023	2022	Differenza
Utenze elettriche	481	709	-228
Utenze acqua	10	7	3
Utenze gas	450	600	-150
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	49	49	0
Totale	990	1.365	-375

Si segnala il forte decremento di questa voce, connesso alla riduzione dei costi unitari per energia elettrica e gas.

C - PERSONALE SCRITTURATO	2023	2022	Differenza
Cachet e rimborsi a Direttori	989	987	2
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	2.310	2.019	291
Cachet e rimborsi a solisti	253	174	79
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	720	717	3
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	536	113	423
Compensi a comparse e figuranti	182	131	51
Compensi altro personale artistico	435	300	135
Oneri sociali	712	543	169
Totale	6.137	4.984	1.153
TOTALI (A + B + C)	12.553	11.217	1.336

Anche i costi per personale scritturato sono in deciso aumento a causa della ripresa della produzione a pieno regime e al connesso aumento del numero di spettacoli, oltre al più generale incremento dei costi medi per ogni cachet.

I costi per godimento beni di terzi sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2023	2022	Differenza
Noleggio scene	35	18	17
Noleggio costumi	66	75	-9
Noleggio attrezzatura	39	0	39
noleggio materiale teatrale	402	241	161
Noleggio di materiali e strumenti musicali	96	113	-17
Fitto locali	271	235	36
Altri noleggi e utenze	49	31	18
Totale	958	713	245

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2023	2022	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	5.797	5.239	558
Salari e stipendi personale amministrativo	1.492	1.444	48
Salari e stipendi personale tecnico	2.520	2.111	409
Prestazioni speciali e straordinarie	179	138	41
Trattamento di missione e indennità di trasferta	85	18	67
Oneri sociali	2.615	2.408	207
Trattamento di fine rapporto	763	782	-19
Altri costi	783	501	282
Totale	14.234	12.641	1.593

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2023	2022	Differenza
Salari e stipendi personale artistico	920	1.419	-499
Salari e stipendi personale amministrativo	497	603	-106
Salari e stipendi personale tecnico	179	682	-503
Compensi a personale con contratto professionale	205	208	-3
Compensi a personale serale	542	466	76
Prestazioni speciali e straordinarie	36	49	-13
Trattamento di missione e indennità di trasferta	10	4	6
Oneri sociali e TFR	672	1.005	-333

Totale	3.061	4.436	-1.375
---------------	--------------	--------------	---------------

Totale (A + B)	17.295	17.077	218
-----------------------	---------------	---------------	------------

Come si può notare, l'incremento del costo del personale a tempo indeterminato per il 2023 trova una quasi completa corrispondenza nella riduzione degli oneri del personale a tempo determinato. Ciò è essenzialmente dovuto alle procedure di selezione, proseguite nel corso dell'esercizio a norma di legge, ai fini della copertura della nuova pianta organica. La voce "altri costi" si riferisce principalmente al programma di welfare aziendale attualmente gestito dalla società Edenred.

Il personale in forza al 31 dicembre 2023 è il seguente:

Area	Organico	Organico	Organico
	Funzionale 2021	31/12/2023	31/12/2022
Artistica	182	178	174
Tecnica	89	85	81
Amministrativa	44	44	45
contratti di collaborazione professionale	-	7	9
Totali	315	314	309

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 992 mila Euro, come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti contenuta nella nota integrativa, parte patrimoniale.

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo rischio sui crediti ammonta a 224 mila euro, e risulta capiente senza alcun accantonamento ulteriore nell'esercizio.

Accantonamenti per Rischi ed Oneri

Nell'esercizio non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, ritenendo adeguato lo stock esistente.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, di complessivi € 866 mila, comprende i premi di assicurazione (€ 196 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 190 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 84 mila), le sopravvenienze passive per (€ 220 mila), principalmente dovute ad un riaccertamento dei risconti attivi conseguente agli accordi con i teatri coproduttori; altre spese generali (€ 164 mila), rimborsi spese minute (€ 10 mila), oltre ad altre spese minori.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi per € 157 mila derivano dalla rivalutazione anno 2023 della polizza finanziaria INA/Generali.

Gli interessi passivi ammontano ad € 617 mila, di cui € 248 mila per interessi sui mutui ed € 369 mila sull'anticipazione di Tesoreria.

IMPOSTE

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2023, hanno portato ad una minor riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto reintrodotta, dopo qualche anno, il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2023 per un importo pari ad € 148 mila.

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2023

PREMESSA

Al Consiglio di Indirizzo,

di seguito viene proposta la Relazione del Collegio dei Revisori (in seguito la "Relazione") al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia (in seguito la "Fondazione") predisposta in ottemperanza agli obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio d'esercizio è approvato dal Consiglio di Indirizzo del Teatro ai sensi dell'art. 9, comma 7 dello Statuto.

1. Il Sovrintendente ha predisposto il progetto di bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione, documenti formalmente trasmessi in bozza via mail al Collegio dei Revisori in data 15 maggio 2024, al fine di poter espletare le verifiche di propria competenza.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale ovvero esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, il Collegio ha effettuato le attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento. Il Collegio ha svolto la propria attività tenuto conto della specifica natura della Fondazione, ovvero quella di essere una Fondazione lirico/sinfonica ed in quanto tale soggetta alla disciplina di cui al D.Lgs. 367/96, che definisce anche le regole in materia di vigilanza, operata per i rispettivi ambiti di competenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dal Ministero della Cultura (MiC), di gestione economico-finanziaria, soggetta a controllo da parte della Corte dei Conti, e per la formazione dei bilanci.

2. Ai sensi dell'art. 11 comma 5) dello Statuto, il controllo contabile sulla Fondazione e l'attività di revisione del bilancio, viene esercitato dalla Società di revisione Pricewaterhousecooper S.p.A. La stessa ha informato il Collegio che, a seguito del completamento delle attività di revisione, emetterà un giudizio senza rilievi in data 27 maggio 2024.

3. In considerazione delle previsioni e dei riferimenti dello Statuto alle norme del Codice Civile in materia per l'esecuzione dell'incarico affidatogli, il Collegio ha ritenuto di prendere a riferimento "Le norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento

del collegio sindacale di società non quotate” raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrate ove ritenuto necessario dai principi di comportamento contenuti nel documento “Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile” e/o “Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore” sempre raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Inoltre, il Collegio ha operato tenendo in considerazione le specifiche norme applicabili alle fondazioni lirico sinfoniche, in particolare in materia di vigilanza, gestione economico-finanziaria e formazione del bilancio.

4. Nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2023 il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto al controllo formale dell’attività amministrativa della Fondazione e, in particolare:

a) ha vigilato sull’osservanza della legge e dello Statuto;

b) non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

c) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della Fondazione tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo presso i responsabili dei settori e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;

d) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da fare;

e) non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell’art. 2408 c.c. né denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori ai sensi dell’art. 2409 c.c., ove applicabili per analogia atteso il richiamo dello Statuto sociale, ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione;

f) non si sono resi necessari da parte del Collegio provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

5. Il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non contiene alcuna deroga alle norme di legge, ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del codice civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e relazione sulla gestione sottoscritta dal Sovrintendente.

Evidenzia un patrimonio netto di € 60.219.429, comprensivo di un utile di esercizio di € 82.182 e si riassume nei seguenti dati:



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
=	Consuntivo al 31 / 12 / 2023	Consuntivo al 31 / 12 / 2022
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	
B- Immobilizzazioni		
I.		
4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	208.743	193.165
7. <i>Altre</i>	22.875	20.709
8. <i>Diritto d'uso illimitato degli immobili</i>	44.725.167	44.725.167
	44.956.785	44.939.041
II. <i>Materiali</i>		
1. <i>Terreni e fabbricati</i>	12.313.216	12.318.661
2. <i>Impianti e macchinari</i>	86.630	65.696
3. <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	73.745	38.459
4. <i>Altri beni</i>	9.192.683	8.813.737
5. <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	1.690.000	1.690.000
	23.356.274	22.926.553
III. <i>Finanziarie</i>		
1. <i>Partecipazioni in:</i>		
a. <i>imprese controllate</i>	6.212.625	6.212.625
2. <i>Crediti:</i>		
d.bis <i>verso altri</i>	1.998.396	1.841.136
	8.211.021	8.053.761
B - Totale	76.524.080	75.919.355
C- Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>		
II. <i>Crediti</i>		
1. <i>Verso clienti</i>	949.671	647.544
2. <i>Verso controllate</i>	472.448	516.435
5. bis <i>crediti tributari</i>	4.389	0
5. quater <i>Verso altri</i>	5.384.801	7.497.751
	6.811.309	8.661.730
III. <i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
C - Totale	6.811.309	8.661.730
D - Ratei e risconti		
Risconti attivi	0	187.277
Totale attivo (A + B + C + D)	83.335.389	84.768.362



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
	Consuntivo al 31 / 12 / 2023	Consuntivo al 31 / 12 / 2022
A - Patrimonio netto		
I. a <i>Fondo di gestione</i>		
Patrimonio disponibile	6.781.424	8.647.397
VIII. Utile (perdita) a nuovo	121.753	-1.784.152
IX. Utile (perdita) d'esercizio	82.182	39.932
<i>Totale</i>	6.985.359	6.903.177
<i>Fondo di dotazione</i>		
I. b Riserva indisponibile per diritti d'uso	44.725.167	44.725.167
II. b Riserva indisponibile ex legge 234/2021	8.508.903	6.642.929
A - Totale patrimonio netto	60.219.429	58.271.273
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	49.188	50.856
4. Altri	3.975.660	4.198.513
B - Totale	4.024.848	4.249.369
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.483.198	1.715.187
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	3.722.085	7.296.852
5. Debiti verso altri finanziatori	3.369.250	3.617.482
7. Debiti verso fornitori	3.083.027	4.032.678
9. Debiti verso controllate	315.142	273.116
12. Debiti tributari	589.154	379.195
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	578.030	577.657
14. Altri debiti	2.320.602	1.823.577
D - Totale	13.977.290	18.000.557
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	3.630.624	2.531.976
Totale passivo	23.115.960	26.497.089
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	83.335.389	84.768.362



FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

CONTO ECONOMICO					
	Esercizio 2023		Esercizio 2022		
A - Valore della produzione					
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.157.274		7.137.676	
5.	Altri ricavi e proventi:	24.868.669		24.701.931	
a.	vari	1.396.408		1.375.011	
b.	contributi in conto esercizio	23.472.261		23.326.920	
A - Totale		34.025.943		31.839.607	
B - Costi della produzione					
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	668.470		757.271	
7.	Per servizi	12.552.940		11.217.454	
8.	Per godimento di beni di terzi	958.383		713.275	
9.	Per il personale:	17.295.788		17.077.890	
a.	Salari e stipendi	12.367.368		12.359.605	
b.	Oneri sociali	3.243.474		3.323.349	
c.	Trattamento di fine rapporto	806.808		871.300	
e.	Altri costi	878.138		523.636	
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	992.591		1.070.506	
a.	Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	51.358		51.774	
b.	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	941.233		1.018.732	
d.	Svalutazione crediti				
12.	Accantonamenti per rischi	0	0	0	
14.	Oneri diversi di gestione	866.855	866.855	635.148	
B - Totale		33.335.027		31.471.544	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		690.916		368.062	
C - Proventi e oneri finanziari					
16.	Altri proventi finanziari:				
a.	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	157.259	157.259	131.431	131.431
17.	Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
-	altri	-617.621	-617.621	-459.562	-459.562
C - Totale		-460.362		-328.131	
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
			-		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		230.554		39.932	
22.	Imposte sul reddito dell'esercizio		-148.372	0	
Utile (Perdita) dell'esercizio		82.182		39.932	

6. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente ed a tal riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire. La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice civile.

7. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate:

- dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (il valore del diritto d'uso dal contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel patrimonio netto come fondo di dotazione indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);
- dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice" nonché quelle di acquisizione di programmi di software per l'impianto di contabilità della Fondazione;

d) le immobilizzazioni finanziarie comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 6.213 mila €;

e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ovvero al netto del fondo svalutazione crediti;

f) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

g) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

h) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

8. L'esercizio 2023 si chiude con un utile pari ad € 82.182, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, consolidando l'andamento positivo in continuità con gli anni precedenti, nonostante il difficile periodo per il comparto a seguito degli strascichi legati all'emergenza pandemica.

9. Il valore della produzione è pari a € 34,03 milioni di euro, in aumento per € 2,19 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto essenzialmente ad un incremento dei ricavi di biglietteria e visite guidate pari a 2,02 milioni di euro, da un incremento dei contributi in conto esercizio per 0,15 milioni di euro, e ad un incremento di altri ricavi per 21 mila euro.

10. Per quanto riguarda i costi, il consuntivo dei vari centri di spesa evidenzia un incremento dei costi di produzione per € 1.863.483 rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente alla maggior attività produttiva del 2023.

Per quanto riguarda le componenti interne si osserva, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione dei costi per materie prime di 89 mila €, un aumento dei costi per servizi per 1.335 mila €, un incremento del costo del personale per 218 mila €, un incremento di costi per godimento beni di terzi per 245 mila €, una riduzione degli ammortamenti per € 78 mila €, un incremento di oneri diversi di gestione per 232 mila €.

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna capitalizzazione di costi per la realizzazione in economia di alcune produzioni (o parti di esse).

11. La differenza tra valore e costi della produzione (A-B) risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente, essendo pari a € 690.916, per effetto delle diverse movimentazioni delle varie voci di costo come di seguito indicato: costi per materie prime e di consumo (-89 mila), dei costi per servizi (+1.335 mila), costo per godimento beni di terzi (+ 245 mila).

12. Tra i costi della produzione, il costo complessivo del personale risulta in aumento (da € 17.077.890 a € 17.295.788) per + 218 mila. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è minimo, pari all'1,3%. Si registra inoltre l'assenza di qualsivoglia capitalizzazione di costi connessa alla realizzazione in economia di produzioni.

13. Per quest'anno la Fondazione non ha introdotto accantonamenti per rischi, ritenendo il fondo esistente sufficientemente capiente

14. La consistenza dei debiti è passata da € 18.001 mila del 2022 a € 13.977 mila del 2023 (- 4.023 mila). Tale diminuzione è stata in parte determinata dal miglioramento dello scoperto di tesoreria, che è passato da € 7.297 mila (anno 2022) a 3.722 mila (anno 2023), con un miglioramento di € 3.575 mila rispetto allo stesso dato riferito all'esercizio precedente, principalmente dovuta alla seconda tranche di ricapitalizzazione delle fondazioni lirico sinfoniche di cui alla legge 234/2021, e alla monetizzazione del credito ex Severi da parte del Comune di Venezia. Per quanto riguarda le altre voci, si segnala una forte riduzione dei debiti verso fornitori, un incremento dei debiti erariali (+210 mila) e una stabilità dei debiti previdenziali, e per finire un incremento degli altri debiti (+498 mila euro).

15. La voce "Crediti "nel corso del 2023 ha subito una diminuzione di euro 1.850 mila principalmente per effetto della riduzione dei crediti verso altri.

16. Il fondo di gestione è passato da € 6.903 mila del 2022 ad € 6.985 mila del 2023 con un incremento netto di € 82 mila determinato dall'utile dell'esercizio. Il fondo di dotazione si è invece incrementato, da € 51.368 mila a € 53.234 mila per effetto della ricapitalizzazione prevista dalla L. 234/2021.

Osservazioni conclusive

17. Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 82.182,00.

Il Collegio prende atto che il risultato economico conseguito conferma l'andamento positivo degli anni precedenti e nota, nel contempo, il miglioramento dello scoperto di tesoreria, registrato rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, grazie anche alle provvidenze previste dalla L. 234/2021 e alla riscossione del credito ex Severi da parte del Comune di Venezia. Ribadisce che l'obiettivo primario di medio lungo termine a cui la Fondazione deve tendere, debba essere quello di un costante monitoraggio degli oneri economici/finanziari, al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e la sostenibilità del debito nel medio e lungo periodo attraverso, in particolar modo, il contenimento dei costi e la costante futura riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto bancario tesoriere.

18. Infine, si rappresenta e si ribadisce l'opportunità di perseguire una politica volta a rafforzare i livelli di autonomia economico-finanziaria con l'adozione di tutte le possibili iniziative volte al reperimento di apporti di privati e/o erogazioni liberali, anche mediante attività di *fund raising*, mirata al reperimento di finanziamenti da parte di soggetti privati che garantiscano una certa continuità per i futuri esercizi a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

19. Il Collegio dei revisori prende, altresì, atto che la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha informato nel corso di una riunione tenutasi con modalità telematica il giorno 21 maggio 2024, che non si evidenziano né rilievi, né criticità ai sensi dell'art.14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n. 39 rimarcando la conformità del progetto di bilancio esercizio 2023 alla situazione patrimoniale ed economica.

CONCLUSIONI

Il Collegio, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023 da parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Massimo Chirieleison – Presidente Massimo Chirieleison

Dr.ssa Lucia Calabrese – componente Lucia Calabrese

Dott. Arcangelo Boldrin – componente Arcangelo Boldrin

La presente relazione è sottoscritta digitalmente, in data 24 maggio 2024 , dal solo Presidente del Collegio, il quale attesta la piena e integrale condivisione da parte dei componenti Dr.ssa Lucia Calabrese e dott. Arcangelo Boldrin.

Il Presidente del Collegio
Dott. Massimo Chirieleison



MASSIMO
CHIRIELEISON
24.05.2024
10:46:10
GMT+01:00

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Indirizzo di
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Teatro La Fenice di Venezia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non era obbligata alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione indicati in Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Fondazione Teatro La Fenice di Venezia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale



circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Fondazione Teatro La Fenice di Venezia cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Treviso, 27 maggio 2024

PricewaterhouseCoopers SpA


Giorgio Simonelli
(Revisore legale)